

IL RUBINO

il giornale del cittadino

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-88 • Periodico mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Centro 1 Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi • ANNO XXII • N° 10 • 31 ottobre 2009 - Euro 2.00 • Arretrato Euro 4.00

Un convegno organizzato dalla F.I.A. onlus IN VIAGGIO PER QUALE META? Riflessioni sui progetti di sviluppo

di Bruno Barbini



Nella spaziosa e moderna Sala Convegni 'Valle di Assisi Resort' di Tordandrea di Assisi, la Fondazione Internazionale Assisi e il Comune di Assisi, il giorno 17 ottobre 2009, con inizio alle ore 15.30, hanno organizzato un incontro che ha argomentato sul tema 'Quale Futuro per il territorio del Comune di Assisi? Prospettive economiche e sociali.

Il Convegno che si è avvalso del contributo finanziario di Lecabloch, Costruzioni Michelangelo, Le dimore San Crispino, 'PR H. Pierre', Gran Plast, Centro Infissi, Impresa edile stradale, 'BIES', Aggregati edilizia 'Torre Chiascina', AssisiSi, Reale Mutua Bastia Umbra, si è voluto interrogare su quale futuro deve contare il nostro territorio che, in un recente passato, è stato interessato non solo dal fenomeno tellurico del 1997, ma anche da un'accentuazione economico-industriale. Ma soprattutto interrogarsi quali linee di sviluppo totale il territorio deve inventarsi per non



Un angolo dell'Hotel & Resort "Valle di Assisi" - sede del convegno

arrestare la crescita e lo sviluppo, nel rispetto di una peculiarità, tanto cara al Mondo intero.

A significare l'importanza dell'avvenimento culturale, si è registrato il saluto - intervento dell'Arcivescovo di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino, Mons. Domenico Sorrentino e del Vice Presidente della FIA, Giulio Franceschini (l'altro vicepresidente operativo è Adelio Tacconi). Ha introdotto il convegno Giorgio Bartolini, ispiratore dell'assise, che ne

ha precisato le ragioni di base e chiarito quali attese riponeva lui e l'Amministrazione Comunale sul dibattito. Le relazioni sono state di Roberto Segatori con 'Costruire la

segue a pag. 2

IRINA VA E VINCE AD AGNANO IL GRAN PREMIO "Freccia d'Europa"

di Giovanni Zavarella

Nel caloroso catino di Agnano domenica 25 ottobre la cavalla Irina della scuderia Sergio Carfagna ha dominato il G.P. "Freccia d'Europa" guadagnandosi i galloni di regina del trotto italiano.



Irina e Iglesias, i gioielli della scuderia Sergio Carfagna

Era un risultato atteso se è vero che questa "pupilla di Assisi" aveva dominato il gran premio di Montecatini la notte di ferragosto, seguito da un secondo posto a Cesena nel campionato europeo, terza



a Torino, quarta a Roma. Ha dettato legge in terra napoletana con il record della corsa, volando nel miglio, con un tempo d'eccellenza di 1'.11" e 9.

Un momento di euforia per la scuderia di Assisi che ripaga l'impegno
segue a pag. 2



Punto Verde

- * Articoli da Giardinaggio
- * Concimi e Sementi
- * Prodotti ed Alimenti per tutti gli animali

Noleggio attrezzature da Giardinaggio *
Fiori recisi e composizioni *

Via Prot. Francescani - S.M. Angeli (PG) - Tel. e Fax 075 8042535
di fronte al cimitero

AZ immobiliare

AFFITTI E VENDITE

Assisi - S. Maria degli Angeli - Bastia U.

☎ 075.8044255

da pag. 1: In viaggio per quale meta?

comunità: riflessioni di un sociologo', **Luca Tacconi** con 'Dove va l'economia locale', **Luca Ghirelli** con 'Pianificare il futuro del territorio', **Claudio Colla** con 'Le reti di trasporto e le strutture del tempo'. Ad arricchire e completare le relazioni, per la verità ricche di spunti interessanti, hanno pensato gli interventi di **Giuseppe Bazzoffia** con 'Assisi, città religiosa e d'arte', **Giampiero Bianconi** con 'Riposizionamento delle attività industriali', **Stefano Brufani** con 'Istituzioni culturali ad Assisi: la Società Internazionale di Studi Francescani', **Giorgio Buini** con 'Reti di impresa: il futuro dello sviluppo dell'artigianato', **Angelo Corsetti** con 'Filiere corte - valore territoriale', **Rosella Curradi** con 'Prospettive della formazione', **P. Francesco De Lazzari** con 'Costruire la Comunità: la problematica religiosa', **Sandro Elisei** con 'La presenza dell'Università', **Elvio Lunghi** con 'Il patrimonio artistico: risorsa o eredità ingombrante?', **Vincenzo De Santi** con 'L'evoluzione del sistema commercio', **Fosco Valorosi** con 'Presentazione dello studio delle aeree rurali del comprensorio Assisi, Bastia, Bettona e Cannara', **Giovanni Zavarella** con 'le Associazioni'.

Le conclusioni finali sono state affidate a **Giulio De Rita**, mentre la sapiente e gentile moderazione, ricca di sottolineature è stata compiuta da **Nicolangelo D'Acunto**.

Si è trattato di un'occasione utile per analizzare la situazione, esaminando il passato e il presente con l'occhio rivolto al futuro. Ora sono in molti quelli che hanno partecipato al Convegno e che si chiedono perché non sviluppare le risultanze specifiche con momenti circoscritti a temi particolari? Si renderebbe ragione al Convegno e si servirebbe concretamente e seriamente il futuro del nostro territorio. Soprattutto in un particolare momento della crisi economica del Paese che deve impegnarsi per non perdere il treno della ripresa.

da pag. 1: *Irina e Iglesias*

costante e qualificato in una disciplina che non lascia niente al caso. Questa stupenda cavalla si associa al già blasonato **Iglesias** impostosi all'attenzione nei migliori ippodromi italiani e vittima, qualche mese fa, di un rocambolesco rapimento finito per fortuna a lieto fine. Questo delizioso cavallo è in attesa di tornare in pista; è ancora convalescente per i postumi di un intervento che ha avuto esito felice. Presto sentiremo di nuovo parlare di lui.



Il patron Sergio Carfagna sta vivendo momenti di piena soddisfazione e, se è vero che i sogni non si negano a nessuno, insieme ai suoi drivers Giampaolo Minnucci e Enrico

Bellei spera di approdare nell'olimpico del trotto mondiale.

A sostenere queste performance d'eccezione ci sta pensando anche Frà Danilo con le sue preghiere. Il francescano è grande amico di Sergio Carfagna e appassionato cultore dell'ippica. Segue, quando può, ogni corsa.

Insomma, sembra che la città di Francesco stia scoprendo una nuova passione sportiva anche in virtù di un progetto che dovrebbe vedere nella pianura di Santa Maria degli Angeli, la nascita di un ippodromo di grande prestigio. Un imprenditore qualificato della ricettività e ristorazione sembra aver raccolto l'invito.

UNA BUONA NOTIZIA PER I LETTORI DEL COMPRESORIO DI ASSISI-BASTIA UMBRA

Nella città di Bastia Umbra, in Piazza Mazzini n. 27, apre la Libreria Mondadori, a servizio dell'intero comprensorio Assisi-Bastia Umbra.

La libreria offre un ampio assortimento di titoli e case



editrici, con la proposta periodica di campagne promozionali ed iniziative rivolte al coinvolgimento delle scuole e alla valorizzazione degli autori locali e delle associazioni culturali.

Ai bambini è dedicato un intero settore nel quale verranno organizzate periodicamente letture animate ed altre simpatiche iniziative.

L'inaugurazione è prevista per sabato 28 novembre prossimo dalle ore 16:00.

IL LIBRO "STORIE DI MARE E DI EROI" DELLO SCRITTORE MASSIMO ZUBBOLI IN GIRO PER L'ITALIA

Massimo Zubboli, giornalista-scrittore di Assisi autore di otto libri dedicati al mare, ai marinai alla Marina ed ai suoi Eroi, l'ultimo dei quali presentato recentemente dalla Pro Civitate Christiana di Assisi, dal titolo "Storie di mare e di Eroi", il 24 novembre alle ore 18 lo stesso volume verrà illustrato nella sede del Circolo ufficiali della Marina di Roma dall'Amm. Sq. Paolo La Rosa, capo di Stato Maggiore della Marina e dall'Amm. Sq. Paolo Pagnottella, Presidente dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia.

I due autorevoli esponenti della Marina hanno firmato, il primo l'introduzione e il secondo la prefazione a "Storie di mare e di Eroi". Questo importante evento è molto gratificante per l'autore in quanto dimostra che la sua recente "fatica" è stata apprezzata dalla Marina e dai suoi appartenenti.

Il libro ha ottenuto espressioni di simpatia e di sostegno dalle più alte cariche dello Stato. Massimo Zubboli, nelle prossime settimane, verrà fatto conoscere agli allievi della Accademia Navale di Livorno ed a quelli della Accademia Militare di Modena.

La pubblicazione come le precedenti, è finalizzata a sostenere l'AULL (l'Associazione Umbra per lo studio e la terapia di Leucemia e Linfoma).

Trattoria Hotel da Elide





via Patrono d'Italia, 48
S.M. Degli Angeli
tel. 075-8040867
tel. 8040221
Fax 075-8049141
info@assisihoteldaelide.com
www.assisihoteldaelide.com

"ORA"

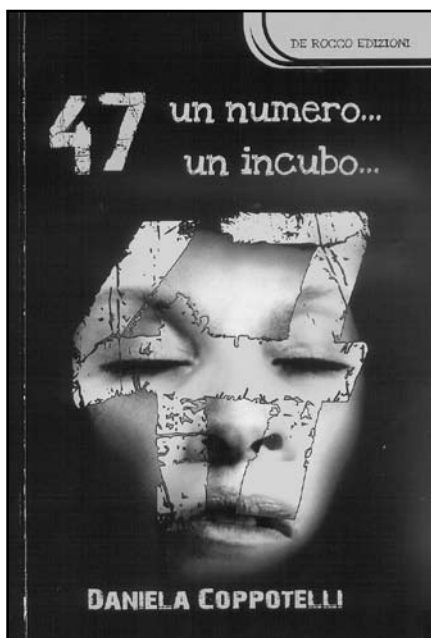
OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779

QUEL "47" PIENO DI CURIOSITA' E DI MISTERO

La letteratura gialla umbra ha una nuova voce. Per la De Rocco Edizioni di Roma ha visto la luce il romanzo '47 un numero... un incubo...' di Daniela Coppotelli.

Il volume (239 pagine) ha l'impianto del giallo, ma con uno svolgimento letterario più ampio laddove il delitto, i delitti si coniugano a fenomeni che confinano con l'immaginario e la numerologia. La scrittrice che ha il sacro fuoco della scrittura, per la verità corretta, omogenea, consequenziale, temporalmente indiscutibile, senza sbavature formali, propone una storia intrigata di alcuni delitti maniacali e seriali, impigliati al numero misterico e misterioso 47. Senza prescindere dai personaggi protagonisti per una storia dove nella conclusione la realtà si dissolve inverosimilmente nell'anticipazione e modifica dei fatti finali. Quasi predestinali, con un pizzico di esoterismo. Non difetta al composto romanzo giallo tutta intera la sensibilità e l'intuito femminile, ma anche quel pizzico di horror che, in genere, accompagna la trama narrativa gialla. Una storia che tiene avvinti e a bada le formulazioni erotico-passionali



modali, proiettandole e filtrandole in situazioni psicologicamente forti (distinte e distanti) e con qualche remoto rimando alle cronache di donne tenute prigioniere dall'aguzzino. Laddove la sindrome giustificativa d'amore della prigioniera per il suo carceriere-carnefice non solo non scatta mai, ma addirittura rientra nella compressa, contenuta, accorta ribellione, allorché la vendetta si consuma con un pasto di memoria dantesca. E il convincente pretesto del diario ritrovato e lentamente decodificato ha la qualità di prolungare la suspense, coinvolgendo gli studenti di medicina predestinati. Peraltro il

documento diaristico non solo consente di smatassare a ritroso la drammatica vicenda, ma anche di tenere in tensione, come si trattasse di un conto alla rovescia, tutti i personaggi che, a vario titolo, sono entrati in gioco dopo la scoperta di una tomba - camera mortuaria. Interessante e coinvolgente è la personificazione del numero 47, al quale si impicca ossessivamente il personaggio di Sara e che risulta la chiave di lettura per deciptare l'intera storia.

La giovane autrice perugina che ha la passione per la penna sin dalla adolescenza trova motivazione di esteriorizzarsi solo nel 2005, quando, ispirata e sostenuta dalla collaborazione della madre, si impegna, per una sorta di terapia dell'anima, nella scrittura di una raccolta di fiabe.

Dove coniuga il fuoco creativo ch'entro le urge. Da allora ci dichiara la scrittrice 'non ha più interrotto la sua frequentazione con carta e penna e sostiene che non può fare a meno di fermarsi, ovunque sia, per trascrivere su foglio di carta, quello che passa per la mente'. Di sicuro il volume '47 un numero... un incubo...', opera prima di genere giallo, offre motivo di attenzione per la neo scrittrice Daniela Coppotelli.

Il giudizio degli amanti di giallo e di letteratura dark è straordinariamente incoraggiante, non solo per come la scrittrice tiene a bada il racconto sgomitando sapientemente e psicologicamente gli avvenimenti, ma anche per come centellina, con rapidi, forti e intesi fotogrammi, le reazioni emozionali e le risonanze emotive da propinare al lettore. Con una incerta autorità critica rispetto alla letteratura gialla, potrei sostenere che l'opera prima di Daniela Coppotelli è un risultato quanto mai apprezzabile e meritoria di notazioni critiche lusinghiere. Di certo restiamo in attesa di altre fatiche letterarie. Saranno esse il banco di prova per un giudizio più motivato ed argomentato. Indubbiamente il prossimo volume consentirà di verificare non solo la conferma di una vocazione alla scrittura, ma anche di misurare, più e meglio, la bontà di una creatività nel contesto narrativo.

Giovanni Zavarella

FESTA DELL'UNITA' NAZIONALE E DELLE FORZE ARMATE

91° Anniversario della Vittoria

4 Novembre 1918 - 4 Novembre 2009

Ricordiamo quanti, fedeli alla nostra bandiera, sacrificarono la loro esistenza agli ideali di amor di Patria, di indipendenza, di libertà e di democrazia.

CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI

Mercoledì 4 novembre:

Assisi capoluogo, ore 10.30 Piazza Santa Chiara.

Domenica 8 novembre:

San Gregorio, ore 9.45, Chiesa. San Vitale, ore 10.00, Sede Pro Loco. Capodacqua, ore 12.00, Chiesa S. Apollinare. Torchiagina, ore 15.30, Piazza P. Dallava.

Domenica 15 novembre:

S. Maria degli Angeli, ore 9.30, Piazza Garibaldi. Castelnuovo, ore 10.45 Chiesa. Rivortorto, ore 14.30, Piazza P. Conti.

Domenica 22 novembre:

Tordibetto, 9.30, Chiesa. Palazzo, ore 10.45, Piazza Figli di Cambio. Tordandrea, ore 10.45, Piazza dei Caduti.

Domenica 29 novembre:

Petrignano, ore 10.30, Piazza L. Masi.

LA GIORNATA DELL'ANTHURIUM PROMOSSA DALL'AIDO DI ASSISI

Splendide giornate dell'Informazione. Nei giorni 10-11 ottobre 2009 il Gruppo Comunale AIDO di Assisi, diretti dall'entusiasta e dinamico Rag. Vittorio Pulcinelli, si sono portati sul Sagrato della Basilica Papale di Santa Maria degli Angeli per dare attuazione alla giornata dell'Anthurium. La giornata di informazione e autofinanziamento 'Un anthurium per l'Informazione' è arrivata ormai all'ottava edizione.

Per la verità si tratta di due giornate, mirate alla promozione della cultura del trapianto degli organi, tessuti e cellule, mostrando e dimostrando con gli abbondanti materiali cartacei quanto si può essere



utili per tutti coloro che sono in lista di attesa per un trapianto. Nella piena convinzione che non si fa mai abbastanza per i tanti fratelli che sono stati colpiti dalla disgrazia di una patologia che può essere esorcizzata solo con il trapianto.

Il gruppo di volontari che appartiene a quella aristocrazia del volontariato che recentemente il Presidente della Repubblica ha indicato essere l'espressione della migliore Italia, hanno offerto 200 piantine di Anthurium, distribuito

materiale informativo e ricevuto contributi (subito versati con bonifico all'Aido Nazionale) al fine di sensibilizzare la cultura delle donazioni e trapianto di organi, tessuti e cellule. Ci viene detto da un breve comunicato a firma del nostro Vittorio Pulcinelli che si spende quotidianamente per l'AIDO che 'nell'anno 2008 i trapianti sono stati n. 2916, i pazienti in lista d'attesa n. 10005. L'Italia occupa il secondo posto, appena dopo la Spagna, per il numero delle donazioni'. Il presidente ha concluso il suo comunicato stampa lanciando un accorato appello che recita 'aiuta il prossimo, iscriviti all'Aido e senza alcun rischio e sforzo compirai un grande gesto di solidarietà, generosità e umanità'.

Giovanni Zavarella

your school
finalmente l'inglese per tutti

Via G. D'Annunzio, 17/c - Centro Comm.le "I Portali"
S.Maria degli Angeli (PG) | Tel. 075.804.35.20

info@yourschool.it

UNA NUOVA GUIDA DI MELELLI E CIONI PER VISITARE FOLIGNO

Una nuova guida a cura dei caratteri della Edimond di Città di Castello, diretta da Antonio Vella. Per la collana delle Guide del Viaggiatore Raffinato, diretta da Attilio Brilli ha visto la luce 'Foligno, antichi e nuovi splendori di una città - fenice' per l'impegno competente ed appassionato di due autentici esperti, il prof. Alberto Melelli e Angela Cicioni.

L'opera (due volumi pagg. 228) che si impreziosisce di due splendide copertine con 'Veduta di Foligno' di Pierantonio

Mezastris e 'Veduta della città da Porta Romana' di Ascensidonio Spacca e con le quarte di copertina visualizzanti la 'Statua della Quintana', si propone non solo per un materiale fotografico, in bianco e nero e a colori di rara bellezza e modernità esecutiva, ma anche per la ricchezza e la originalità di un testo che mentre offre rigorosa attenzione storica alle testimonianze del passato, dall'altro non si sottrae da indispensabili cenni del tempo contemporaneo. La guida che va ben oltre la formulazione scontata

di tante altre similari pubblicazioni di sapere turistico si articola, nel primo volume, in una premessa esplicativa, alcune avvertenze al viaggiatore, passando per la 'Bellezza di un paesaggio a lungo costruito ed ammirato, soffermandosi simpaticamente su 'Perché lu centru de lu munnu'.

Il lavoro di cui non sfugge il rigore e l'ampiezza della ricerca comparata tratta 'Fulgina, Fulginium, Fulgineas Castrum, Fuligno', sostando sulle origini di Foligno romana, sulle vestigia dell'antica Fulginia, sulle origini della Foligno medievale, sulla turrata Foligno medievale, su Foligno e le sue mura, su i 'Quartieri e peculiarità architettoniche di età medievale, su 'Le conce, rione delle Poelle'. E per gli amanti delle suggestioni storiche su 'Il piacere della memoria. La Porta del Morto'. Poi con un intento sistematico ed organico gli studiosi Melelli e Cicioni avviano la ricognizione su 'Piazza della Repubblica: Platea Magna del sacro e del profano', rimarcando la rivisitazione della Cattedrale di San Feliciano, il Palazzo Trinci, il museo della Città. Interessante è l'attenzione a 'Foligno, Civitas Mercaturae e Città di Palazzi (secoli XVI - XVIII', con puntuali notazioni su 'la ricca Foligno mercantile e i suoi riflessi nel tessuto urbano' e le 'Cortesie per gli ospiti tra le sale del Barocco Folignato', consigliando un giro per la città con il naso all'in su. Godendo anche de 'Il piacere della tradizione. I 'Fulignata'.

Eguale attenzione i due sapienti curatori la riservano al Sacro di Foligno, mettendo in debito rilievo, la chiesa del Miglio

Di Claudio Scarponi



La Basilica

RISTORANTE - PIZZERIA

RISTORANTE - PIZZERIA

Via Protomartiri Francescani, 11/13
Tel. 075 8044491
06081 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

di San Paolo, la Chiesa di San Magno, la Chiesa di Santa Maria in Campis, la Chiesa della Madonna della Fiamenga, l'Oratorio della Nunziatella, il Monastero di Sant'Anna o delle Contesse, la Madonna di Raffaello, l'odissea di un'opera in cerca di patria, il sacro a piazza San Domenico, il cuore religioso dell'antica via dei Mercanti, le chiese in piazza San Francesco, la chiesa di San Giacomo. Mentre il secondo volume argomenta su 'Foligno tra ottocento e Novecento', notando 'Piazza Garibaldi: da spazio del sacro a luogo dell'identità nazionale, su architetture idrauliche nell'arredo scenografico urbano e il verde in città, non trascurando gli omonimi del centro storico, le nuove piazze, la giostra della Quintana e il Foligno che verrà.

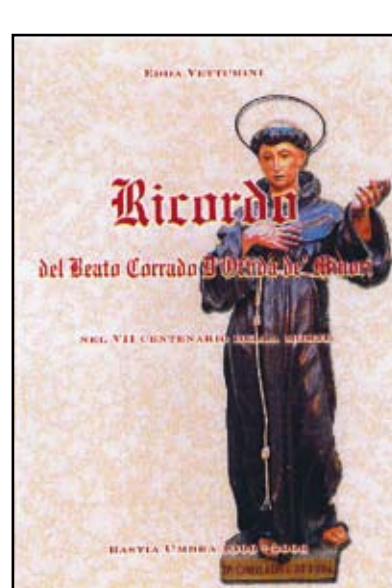
La guida raffinata si completa passando in rassegna santi e beati, gli scienziati, gli eruditi, il famoso lunario, i letterati e i pittori. A coronamento vengono proposte le escursioni da Foligno, i cicloni, le guide, gli illustratori. Non difetta una poderosa bibliografia.

Il volume che sarà presentato l'11 novembre 2009, alle ore 17 presso il Palazzo Trinci di Foligno, si avvarrà dei saluti delle autorità cittadine e della illustrazione del prof. Fabio Bettoni e del direttore della collana Attilio Brilli.

Giovanni Zavarella

L'ANGOLO CULTURALE DEL CAFFE' "Angeli & Golosi" HA OSPITATO EDDA VETTURINI

Vi è stato un nuovo appuntamento con l'autore alla Pasticceria e Gelateria 'Angeli & Golosi' di S. Maria degli Angeli. Il 14 ottobre, alle ore 17,30 presso l'Angolo della cultura,



Edda Vetturini - "Ricordo del Beato Corrado da Offida de' Minori" Profilo storico artistico, 2006

alla presenza di autorità culturali, nonché degli operatori di Teleambiente, si è argomentato sulle opere storiche della professoressa Edda Vetturini. Il

pomeriggio culturale che è stato introdotto dal saluto di Angela Boccali e dell'assessore Franco Brunozi, si è sviluppato con l'esame e il dibattito su: 'Il Monastero benedettino nella vita di Bastia' (1988), 'Care vecchie campane di Bastia', (1989) 'Le vetrate di S. Croce' (1989), 'Il culto di San Rocco a Bastia Umbra' (1991), 'Una gente in cammino' (1992), 'Memorie del tempo di

guerra' (1994), 'La Madonna di Campagna' (1997), 'La Venerabile Confraternita di Sant'Antonio Abate in Bastia Umbra' (1998), 'Presenze Francescane a Bastia Umbra' (2000), 'Bastia Umbra, storia di terremoti' (2001), 'S. Paolo delle Abradesse, un itinerario



AUTOFFICINA DI SERVIZIO LANCIA
CARROZZERIA

TRE B

di Bastianini M. & C. snc



Zona Industriale - Tel/Fax 075.8040525
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

clariano' (2003), 'Bastia Umbra. Profilo storico-artistico' (2005) e 'Ricordo del Beato Corrado da Offida de' Minori' (2006).

Edda Vetturini, già insegnante di Lingua e Letteratura Italiana e Storia nelle Scuole Medie Superiori, è attualmente docente e membro del Consiglio Direttivo dell'Università Libera di Bastia Umbra, componente della Commissione Diocesana di Arte Sacra e Beni Culturali, membro del Comitato Femminile della sezione di C.R.I. e socia fondatrice dell'Associazione Socio-Culturale 'Casa Chiara'. Cessata l'attività professionale, ha rivolto l'interesse alla ricerca delle fonti riguardanti la storia locale e alla salvaguardia delle sue memorie da cui sono nate varie pubblicazioni tra volumi e articoli su periodi e quotidiani nonché su 'Subasio'. Porta altresì la sua firma la 'Introduzione storica allo Statuto Comunale della Città di Bastia Umbra' (1991).

I segni più significativi di questo impegno sono legati alla presenza decennale nel Consiglio Direttivo della Pro Loco di Bastia di cui è stata anche presidente, membro della Università libera di Bastia Umbra, componente della Commissione Diocesana di Arte Sacra e Beni Culturali, membro del Comitato Femminile della C.R.I. e socia fondatore dell'Associazione Socio culturale 'Casa Chiara'. Da non sottovalutare i suoi interventi su il 'Subasio' rivista Quadrimestrale dell'Accademia Properziana del Subasio e sul nostro mensile 'Il Rubino'. Il dibattito è stato vivo ed appassionato. Molti gli interventi: da Fausto Trubbianelli a Maria Rita Chiacchiera, da Ennio Tardioli a Ignazio Ascoti, da Vittorio Pulcinelli a Guido Buffoni e da Maria Clara Bagnobianchi. Il pomeriggio si è concluso con un buffet.

Giovanni Zavarella

MUNICIPIUM ROMANO HURVINUM HORTENSE OVVERO COLLEMANCIO

Un libro di Maria Gabriella Turrioni Ferretti

Ha visto la luce un bel libro: 'La Giostra della memoria Collemancio, un paese si racconta' di Maria Gabriella Turrioni Ferretti. Si tratta di una utile ed interessante pubblicazione omaggio all'antico Municipium romano Hurvinum Hortense che collocato in uno dei meravigliosi balconi umbri, rimanda le sue vetuste e affascinanti origini al III sec. a.C.

Il volume (112 pagine, a cura dell'Associazione Culturale Amici di Collemancio) che si impreziosisce di una introduzione della scrittrice e una presentazione del dott. Nucciarelli Milva, si avvale di un ricco materiale fotografico, in bianco e nero e a colori, da cui insorge un sapere antico e una emozione che nasce proprio dagli spaccati e dalle suggestioni locali. L'autrice che avverte in ciò che narra un esito di una propria risonanza emotiva, passa in rassegna le origini e lo sviluppo di Collemancio nel tempo, non ultimo quello di essere stato Municipio romano prima e italiano dopo, fino all'accorpamento con Cannara con decreto di Vittorio Emanuele II nel lontano 1869. Poi, con una sorta di trepidazione filiale visualizza l'attività del carbonaio, del ciabattino, del campanaro, del postino, di Giovanni, aiuto campanaro, l'importanza del Sambro, il ruolo della donna in Collemancio, della funzione della scuola e della tradizione. Con stile accattivante e asciutto ci parla delle feste di Sant'Antonio abate, della Madonna Candelora, della Pasqua,

delle croci di san Pietro, delle rogazioni, dell'acqua odorosa, della scampanata, dei morti, de 'La Venuta', del Natale, della Veglia, della macellazione del maiale, del fare il pane, della mietitura e della trebbiatura, della capponatura e del sapone fatto in casa, ecc. Non mancano le terapie della medicina popolare e le ricette culinarie contadine. A corredo vi è un utile vocabolario di parole dialettali, alcune filastrocche e modi di dire.

E' un prezioso libro di memorie storiche che non possono che inorgoglire la gente di Collemancio che vi può ritrovare remoto e recente passato. Ancora una volta la storia di un luogo si collega alla storia maggiore. Offrendo una lettura di fatti e vicende, di feste e tradizioni, di usi e costumi, particolarmente pregnante e foriera

di conoscenze, non rintracciabili altrimenti e altrove. C'è da augurare al libro di entrare in tutte le famiglie di Collemancio e di Cannara, quale dono di comprensione delle proprie radici.

Senza le quali non si costruisce in modo corretto il proprio futuro.

Giovanni Zavarella



UNA SETTIMANA ALL'INSEGNA DELLA ARCHITECTS PARTY 2009

La **Metex Design Group** di Tordibetto di Assisi ha partecipato giovedì 29 ottobre all'evento itinerante "Architects Party 2009". Il tour di aperitivi negli studi di architettura è, infatti, approdato a Perugia dopo aver toccato Milano e Firenze.

Una bella iniziativa di carattere professionale, sostenuta da alcuni partners del settore, che ha ospitato colleghi, operatori professionali, capitani dell'industria e del commercio, rappresentanti della stampa e della cultura.

Una settimana di tour che, da lunedì 26 fino a venerdì 30 ottobre ha



visto l'adesione dei più importanti studi di architettura di Perugia e dintorni.

Uno scambio di opinioni, uno sguardo ai progetti più significativi realizzati in giro per il mondo, un momento di riflessione per affrontare un futuro che presenta, al momento, qualche incertezza.

Un'idea che si è rivelata comunque vincente per ricaricarsi di energia positiva e per proporsi ai processi edilizi locali con un know how che da ormai 30 anni accompagna la Metex Design Group in ogni attività inerente alla progettazione architettonica e di interior design. Una volontà, quella dell'ing. Cavit Sarioglu, titolare dello studio, dettata dall'intenzione di operare nel territorio e di riversare sullo stesso la qualità progettuale che, negli anni, complice le richieste di clienti internazionali, è stata continuamente implementata.

Edil Tacconi
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata **LATERIZI - PREFABBRICATI**
UNI EN ISO 9002 **CERAMICHE - SANITARI**
 MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI SPOLETO
Via Prot. Francescani, 105 Via Marconi, 26
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807 Tel. 0743/49879

BETTI
COSTRUZIONI

**OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE**

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

CONVIVIALE TEMATICA DEL ROTARY CLUB

“L’Arma dei Carabinieri e la sicurezza del territorio”

Sabato 24 ottobre presso il Rotary Club di Assisi è giunto, gradito ospite ed autorevole relatore, il Colonnello CORBINELLI dr. Carlo Comandante Provinciale dei CC. di Perugia per un’azione divulgativa particolarmente efficace sul tema sempre attuale della sicurezza del territorio, a cui contribuiscono in maniera determinante tutte le strutture della “Benemerita”.

L’alto ufficiale ha esordito con un breve excursus storico concernente i quasi duecento anni di vita dell’Arma che fu fondata nel 1814 e che si è resa protagonista di atti di eroismo divenuti leggendari come la “carica di Grenoble” (1815), come la “carica di Pastrengo” (1848), come la partecipazione alla Grande Guerra (1915/18) con 20.300 carabinieri che sul Podgora hanno lasciato 1400 caduti e 5000 feriti, come la battaglia di Culquaber (1941) in Africa Orientale sostenuta all’arma bianca contro preponderanti forze nemiche inglesi che resero ai pochi sopravvissuti l’onore delle armi.

Non sono stati dimenticati altri episodi significativi della lunga vita dei Carabinieri come la partecipazione alla Guerra di Crimea (1855) – prima delle tante missioni all’estero tuttora in atto -, la partecipazione alla Guerra di Liberazione con l’eroico sacrificio del vice brigadiere medaglia d’oro Salvo D’Acquisto (1920-1943), la lotta alla mafia e al terrorismo che hanno comportato perdite umane particolarmente dolorose.

Passando dal glorioso passato all’impegnativo presente il Colonnello Corbinelli ha tracciato un quadro di sintesi della presenza capillare dell’Arma nel territorio (539 Comandi di Reparto Territoriale, 4623 Stazioni) che comprende Unità Mobili ed Unità Specializzate tra cui i Corazzieri che scortano il Capo dello Stato mentre altri commilitoni vengono impegnati in apprezzate missioni all’estero (che attualmente impegnano 650 militari) e di azioni investigative di vario tipo come quelle contro le falsificazioni monetarie, le sofisticazioni alimentari, la dilagante criminalità informatica.

Dal linguaggio eloquente delle cifre, riferite in particolare allo scenario locale recente, sono emersi dati incoraggianti sulla efficacia del presidio del territorio, gestito con un lavoro quotidiano attento a cogliere sinergie e suggerimenti frutto del dialogo con i cittadini concepito come strumento di collaborazione, in costante e leale sinergia con le Istituzioni e con la Magistratura.

La presenza dei Sindaci di Assisi (Claudio Ricci) e di Spello (Sandro Vitali) nonché del Generale di Corpo d’Armata (r.o.) Franco Caldari – inossidabile concittadino autore di una vivace e simpatica “appendice” concernente un fortunoso atterraggio del suo elicottero, in volo di addestramento sul monte Subasio, sul campo sportivo di Piazza Nuova - del Tenente Colonnello Antonio Sergi, del nuovo comandante dei Carabinieri di Assisi Capitano Andrea Pagliaro e del suo più diretto collaboratore Maresciallo Bruno Versace hanno conferito particolare solennità alla piacevole ed interessante serata che ha consentito al Presidente del Club Renato Raschi di esprimere a nome della comunità ospitante riconoscenza, stima e simpatia a tutti i Carabinieri che ogni giorno onorano il loro motto “nei secoli fedele”, anche con la tempestiva capacità di intervenire dall’interno su recenti episodi registrati dalla cronaca.

Pio de Giuli

Lavorare in equipe per saperne di più PER QUALI MOTIVI NASCONO ALCUNE MALATTIE ONCOLOGICHE?

Un interessante volume di Paolo Catanzaro

Presentato il volume di Paolo Catanzaro ad Assisi.

L’Accademia Properziana del Subasio, diretta dal chiarissimo professore Giorgio Bonamente, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università degli Studi di Perugia, ha organizzato il 26 settembre 2009, alle ore 16.30 presso la Sala della Conciliazione del Comune di Assisi, la presentazione del volume di Paolo Catanzaro dal titolo: ‘Nuovi Sviluppi in Psiconcologia, dalla Psicoterapia alla ricerca oncologica’.

Sono intervenuti l’Avv. Giuseppe Caforio, presidente AUCC, il Prof. Paolo Catanzaro, responsabile Servizio Psiconcologia Azienda Ospedaliera di Perugia, il Prof. Paolo Latini, Coordinatore Regionale Radioterapia Oncologica CRO, il Prof. Massimo Martelli, direttore della sezione di Ematologia e Immunologia Clinica dell’Università di Perugia, il prof. Ferdinando Pellegrino, direttore del Centro di Salute Mentale ASL di Salerno 1. La presentazione si è avvalsa della moderazione del prof. Giorgio Bonamente. Il medico psichiatra, psicoterapeuta psicoanalitico, arte-terapeuta, psicosomatista

Paolo Catanzaro nel volume ‘Nuovi Sviluppi in Psiconcologia, dalla psicoterapia alla ricerca psicosomatica in Oncologia’ (pagg. 445), editata dalla ‘Vita Mina Press’ di Perugia parte dalle domande ‘Cosa c’è dietro un sintomo o una malattia? Cosa si nasconde nel cancro o meglio nelle sue differenti forme? Può la psicoterapia, accanto alle altre forme di trattamento, essere di aiuto nella cura del cancro?’

Il libro si dichiara in quarta di copertina: ‘In queste pagine cercheremo di offrire alcuni punti di vista sul problema psiche e cancro’. L’indagine psicosomatica qui riportata – aggiunge il dottor Paolo Catanzaro – si basa sul contatto profondo con i malati oncologici da parte dei medici, oncologi, radioterapisti oncologi, bioeticisti, psicologi, antropologi medici, psicoterapeuti e psicoanalisti. Si tratta di un gruppo di lavoro che si è costituito nell’ambito dei corsi teorico – esperienziali in psiconcologia realizzati a Perugia negli ultimi dieci anni. Il laboratorio di ricerca è stato prevalentemente il setting psicoterapeutico. Si è trattato di cornici di lavoro variegato: dal setting psicoanalitico classico al setting gruppoanalitico, dal setting del metodo patobiografico a quello della psicoterapia mediazionale artistica dove la rivelazione non avviene solo tramite le parole, ma anche attraverso la poesia, il disegno, la musica, la fotografia e l’espressione corporea’. In sintesi il libro dell’autore angelano che ha al suo attivo oltre 160 pubblicazioni e che è responsabile del Servizio di Psiconcologia



Dipartimentale di Perugia, sostiene che ‘l’obiettivo che ci siamo proposti è stato quello di scoprire la motivazione inconscia specifica di alcune malattie oncologiche e sintomi neoplastici, al fine di poter offrire un ulteriore strumento alla cura del cancro e delle persone che ne sono affette’.

Giovanni Zavarella

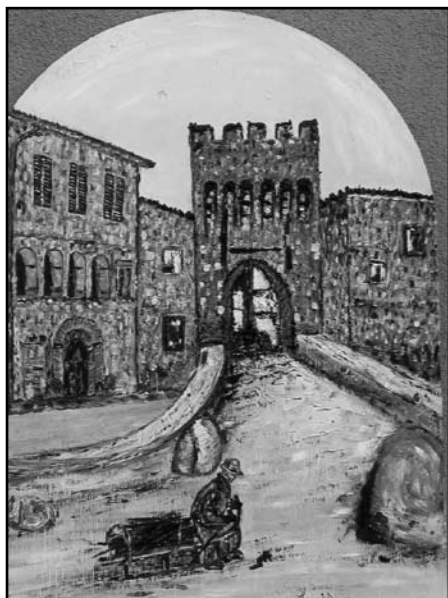
 **PERLA**
ARREDAMENTI

Via S. Bernardino da Siena, 31 - S. Maria degli Angeli/Pg - Tel. 075.8043057 - Fax 075.8048553
www.perlaarredamenti.it - info@perlaarredamenti.it

LE EMOZIONI ARTISTICHE DEL PITTORE BASTIOLO “LOUIS” MANCINI

La pittura non è più attribuzione esclusiva delle classi intellettuali. Diventa sempre più arte popolare. E da questo versante concorre, in parte, alla democrazia culturale. Senza la quale la democrazia civile è parziale. Una libertà civile se non è debitamente sostenuta da quella culturale tende a regredire e a sfociare in derive pressapochiste. E per questo sono in molti a sostenere l'avvento di una partecipazione corale al godimento dell'arte. Che può essere esito dell'intellettuale, ma anche del naif. In questa logica di pensiero va inserita l'attività pittorica di Luigi Mancini di Bastia Umbra che divide il suo tempo quotidiano tra la sua attività di calzolaio, (come il grande ternano Orneore Metelli) e la pittura. Ottenendo nella



figurazione pittorica un bel successo. Che si può misurare non solo con il consenso della gente comune che non lesina plausi e apprezzamenti, ma anche della critica che rileva nel pittore bastiolo una risultanza, a volte di rimando impressionista, altre volte di sapere naif. Comunque nell'una e nell'altra soluzione Luigi Mancini rivela uno sforzo creativo che mentre accontenta l'occhio dei suoi estimatori, dall'altro cattura l'emozione del paesaggio umbro e d'altrove. Di certo Mancini che non è pittore accademico, ha il dono di una distribuzione cromatica felice. Le sue campiture coloristiche altalenano tra l'esigenza impressionista e il suo superamento. Con la felice predisposizione a voler rendere il colore non solo mezzo, ma anche fine, vale a dire, capace di essere nella sua esplosiva matericità, sensazione ed emozione.

Nessuno vuole dire che trattasi di Seurat o Signac. Per carità. Ma è altrettanto certo che la sua pittura incontra il favore della gente e della nostra critica. Anche perché le sue soluzioni hanno quel non so che di gradevole, che fa esclamare agli uomini di buona volontà: mi piace. E quando i visitatori delle mostre esprimono il proprio consenso al pittore con espressioni di ringraziamento per aver svegliato o risvegliato, il senso estetico di ciò ch'entro e fuori urge, di sicuro il risultato del pittore è meritorio di apprezzamento. Senza enfasi, con tutta la cautela possibile e con l'augurio di ulteriori approfondimenti in futuro, c'è da augurarsi che Luigi Mancini continui nel suo percorso artistico, magari con maggiori e sereni confronti sulle forme e sui contenuti.

Onde evitare non tanto le contaminazioni espressive, quanto, invece, la disomogeneità compositiva. Consapevoli che la pittura, prima di essere arte, è soddisfacimento del proprio bisogno fattuale. Senza che questo neghi per nulla alla tanta gente che intercetta nei dipinti del nostro pittore bastiolo, le sensazioni e l'emozioni del bello. E non sembri poca cosa, in un tempo in cui prevale sempre più, il radente utilitarismo e la visione di una società pragmatica e materialistica.

Giovanni Zavarella

Villa Cherubino



- PARCHEGGIO INTERNO
- AMPIO GIARDINO
- PARCO GIOCHI

RISTORANTE * PIZZERIA

Via Patrono d'Italia, 39
Tel. 075/8040226 - 8040805

UNA RACCOLTA DI POESIE DI CARLA CORALLI

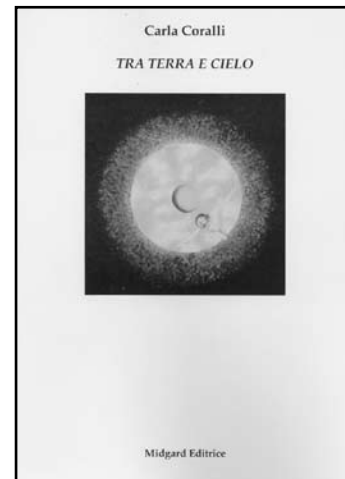
Per i caratteri della Dp Digital Point srl di Perugia, Ponte Felcino, ha visto la luce una piccola pubblicazione che raccoglie 62 poesie di Carla Coralli.

L'autrice, milanese di nascita, vive e lavora in Assisi dal 1983. Nella terra di Francesco, ha deciso di piantare le radici per dare inizio ad un nuovo percorso che favorisse una maggiore spiritualità, un contatto più interiore con la natura, un trasporto verso la poesia.

E la raccolta "Tra Terra e Cielo" evoca immagini che suscitano emozioni, pone interrogativi sui colori e sulle stagioni, ripercorre sentieri di vita vissuta per poi perdere l'orientamento.

Si tratta di una prima raccolta che appartiene al "periodo umbro" di Carla Coralli.

Sarà presto in libreria per soddisfare l'interesse dei lettori e degli appassionati di poesia.



BANDO DI CONCORSO 2° EDIZIONE PREMIO DI POESIA “Francesca Tomassini”

Regolamento Anno scolastico 2009-2010

1. Il concorso è riservato agli alunni delle Scuole Medie Inferiori del distretto Scolastico di Assisi, Bastia, Bettona e Cannara, iscritti e frequentanti l'anno scolastico 2009-2010;
2. Si può partecipare con una sola poesia, in lingua o in dialetto, (sei copie dattiloscritte di cui una con firma e busta segreta contenente i dati anagrafici, scolastici, indirizzo e telefono);
3. Gli elaborati poetici, accompagnati dalla domanda (in carta semplice), firmata dai genitori o da chi ne fa le veci, debbono pervenire entro e non oltre il 15 aprile 2010, all'Hotel Frate Sole (Via S. Bernardino da Siena, 28), - sezione poesia - 06081, Santa Maria degli Angeli, Assisi (Pg);
4. Il tema è "SENTIERI D'AMORE: IL PERDONO";
5. Una competente commissione, scelta dalla famiglia, deciderà le dieci poesie finaliste, mentre la giuria popolare deciderà la classifica dei vincitori assoluti. La cerimonia di premiazione avrà luogo entro la prima metà del mese di Maggio 2010. Le decisioni della Giuria Tecnica e Popolare sono insindacabili e inappellabili;
6. I Premi previsti sono cinque in denaro: 1° Premio 350€, 2° Premio 300€, 3° Premio 200€, 4° Premio 100€, 5° Premio 50€, mentre ai restanti cinque finalisti saranno consegnati libri e diploma di partecipazione;
7. Per l'anno scolastico 2009-2010, la famiglia Tomassini Raimondo, Giovanna ed Andrea con il patrocinio delle Associazioni culturali locali, ha deciso di aggiungere un premio di 200€, all'Istituto Scolastico che registra il maggior numero di concorrenti al Concorso;
8. Le poesie finaliste saranno lette pubblicamente da fini dicatori, nella cerimonia di premiazione;
9. La non partecipazione alla cerimonia è dichiarazione di rinuncia. L'eventuale premio sarà devoluto in beneficenza a discrezione della famiglia Tomassini;
10. La famiglia Tomassini si riserva di pubblicare le poesie in concorso senza nulla dovere agli autori in erba e alle rispettive famiglie.

Sito internet: www.francescatomassini.info

*Il Presidente
Dott. Andrea Tomassini*

LAUREE

Il giorno 15 ottobre 2009 presso la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di Perugia la

sig.na **Chiara Barontini** ha conseguito la laurea triennale in Chimica discutendo la tesi dal titolo: "Studio spettroscopico del processo di aggregazione di lisozima in soluzione acqua-etanolo", relatrice la chiarissima Dott.ssa Paola Sassi.

Tutti gli amici nel complimentarsi per l'ambito traguardo raggiunto, formulano i migliori auguri per un avvenire brillante.



Eleonora Tarpanelli ha concluso il suo ciclo di studi il 23 ottobre 2009 discutendo la tesi "Sorveglianza virologica dell'influenza in Umbria nella stagione invernale 2007/2008" presso la facoltà di Scienze Biologiche dell'Università di Perugia, corso di laurea in Scienze molecolari Biomediche. La neo-dottoranda ha dedicato all'impegno continuità e passione che sono stati premiati con il massimo dei voti e con le congratulazioni della relatrice professoressa Anna Iorio.

Raggianti di felicità i genitori della neo-dottoranda, Lanfranco Tarpanelli e Gabriella Broccatelli. I complimenti sono giunti anche dal fratello Stefano con la cognata Luisa e dal fidanzato Diego Moretti. Dalla Redazione l'augurio per una brillante carriera.



Il 5 ottobre 2009, presso l'Università degli Studi di Perugia, **Tanci Federico** ha conseguito la laurea specialistica in "Consulenza Economica e Giuridica per le Imprese" con la votazione di 110/110 e lode discutendo la tesi: "I conferimenti d'azienda transnazionali". Relatore il chiarissimo professore Christian Cavazzoni.

Al neo dottore le felicitazioni dei genitori Oriana e Fausto, i nonni, parenti e amici.



FIOCCO ROSA

Presso il reparto natalità dell'ospedale di Foligno è arrivata **Elisa** ad allietare con la sua presenza la mamma Federica Fiorelli e il papà Antonio Benvenuto il giorno 30 settembre 2009.

I nonni Clara, e Francesco, Rosetta e Gennaro, le bisnonne Maria e Maria insieme agli zii e cuginetti augurano alla bellissima bambina tanta felicità.



NOZZE RICCI-SPEZIALI

Il 12 settembre 2009 **Marta Speziali** e **Emanuele Ricci** si sono promessi eterno amore nella suggestiva Chiesa di Nostra Signora delle Rose in Santa Maria degli Angeli.

Si sono stretti intorno a loro visibilmente commossi i genitori di

Marta: la signora Cecchini Giovanna e il signor Speziali Piero e i genitori di Emanuele la signora Maramigi Paola e il signor Ricci Giannino.

La cerimonia, officiata da Padre Giampaolo

Masotti, ha avuto come testimoni per la sposa il fratello Roberto e l'amica del cuore Arianna Trippolini e per lo sposo, il fratello Alessandro e la cugina Emanuela Maramigi.

Le nonne Teresa e Annunziata, presenti al sacro rito, hanno invocato sugli sposi, la Santa Benedizione.



Fratelli Belli Paolobelli snc

Di Carlo e Mario

**Piante e Fiori, Addobbi, Articoli da Regalo
Mangimi e Prodotti per l'Agricoltura**

Via G. Becchetti, 48 - S. Maria degli Angeli - Tel. 075.8040249



NOZZE D'ORO

“Il 12 ottobre 2009 **Adua e Alberto Rossi** hanno festeggiato il 50° anniversario di matrimonio. Dai figli Giuseppina, Roberta e Domenico, dai nipoti e dai parenti, tanti cari auguri per una vita lunga e serena. Uno speciale ringraziamento perché con il loro esempio hanno trasmesso i valori del rispetto e della condivisione, che sono le basi per un solido matrimonio e una famiglia unita”.



64 ANNI INSIEME

Il tempo è volato ma per **Vincenzo Claudi e Anna Castellini** si è fermato 64 anni fa quando il 27 Ottobre 1945 hanno coronato il loro sogno d'amore.

Alla presenza emozionante dei figli: Claudio, Erminia, Marco, Marisa e Rita, dei nipoti e pronipoti, il 25 ottobre



L'ASSOCIAZIONE CORFINIUM ONLUS HA PREMIATO PADRE SALVATORE ZAVARELLA

La Commissione del premio AQUILA D'ORO, presieduta dal prof. Fabrizio Politi, preside della facoltà di economia dell'Università di L'Aquila ha assegnato al padre Salvatore Zavarella, nostro cittadino illustre, il premio sezione "Pace nel Mondo" - anno 2009-, per il notevole impegno, la profonda dedizione e pietà profusi a favore dei popoli bisognosi di aiuti umanitari e di Pace. La manifestazione di premiazione si è tenuta il giorno 1° novembre 2009 presso la multisala Igioland di Corfinio (L'Aquila). Dalla nostra Redazione le più vive congratulazioni per l'ambito riconoscimento.

2009 hanno rinnovato davanti a Dio la loro promessa nella chiesa parrocchiale di Costano.

Il padre celebrante Don Fulvio Di Gianpaolo ha benedetto gli sposi augurando loro di proseguire serenamente il percorso insieme.

Vincenzo e Anna si sono portati poi al ristorante Dante di Pontenuovo dove circondati dall'allegria dei loro cari, hanno consumato il pranzo di nozze.

IL FINE SETTIMANA IN UMBRIA PER L'AUTUNNO-INVERNO

PISCINA - TENNIS - CALCETTO - EQUITAZIONE - RISERVA DI CACCIA



*Al Casale del Grillo
scuola e corsi di equitazione
con passeggiate nel verde*



*Il Casale del Grillo dispone di:
22 camere e 8 miniappartamenti dotati di tutti i confort
Ristorante con cucina tipica Umbra - Pizzeria
Ampi spazi per cerimonie e banchetti
A soli 22 km da Assisi, 18 da Perugia, 25 da Gubbio, 50 da Spoleto.*

**Strada Casa del Diavolo - Civitella Benazzone, 3 - Loc. Morleschio (PG)
Tel. 075.5941010 - Cell. 336.910115- www.casaledelgrillo.it**

CONVEGNO SULLE CONTROVERSE ORIGINI DEL T.O.R.

Con la scelta di uno dei più antichi insediamenti del Terz'Ordine Francescano in Umbria, nell'antico convento di Santa Maria della Pace in Massa Martana, risorto a nuova vita dopo un imponente restauro rispettoso della semplicità primitiva dell'edificio, si è svolto – sabato 10 ottobre – un interessante Convegno sulle origini di questo ramo non secondario della grande famiglia francescana.

Ha presentato i due eminenti relatori il Ministro Provinciale del T.O.R padre Alessio Maglione spiegando la "ratio" dell'iniziativa volta a rispondere alle più frequenti domande sulla sua grande famiglia che oggi è presente nei cinque Continenti con 248 Conventi e 883 frati di cui 569 sacerdoti. Il tema del Convegno **"Pluralità di esperienze penitenziali regolari nel corso dei secoli XIII-XV"** è stato svolto da mons. Mario Sensi (docente di Storia della Chiesa nella Pontificia Università Lateranense) e da Grado Giovanni Merlo (Presidente della Società Internazionale di Studi Francescani) rivelatisi, entrambi, veri e propri "segugi della storia". Hanno infatti esplorato le scarse fonti documentali dalle quali sembra possibile far risalire direttamente a Frate Francesco anche questa "fraternitas" dedita alla predicazione, alla preghiera e alle opere buone, per vivere coerentemente secondo il modello del Santo Vangelo.

Pio de Giuli

I VINCITORI DELLE BORSE DI STUDIO DELLA ISA SPA

Il giorno 10 ottobre 2009, alle ore 11 presso la Isa spa di Bastia, alla presenza della Commissione Giudicatrice, formata dal Prof. Giovanni Zavarella e dalla dottoressa Silvia Rossi, sono state consegnate le borse di studio per l'anno scolastico 2008-2009, relative ai ragazzi degli Istituti di Scuola Media Inferiore e Superiore del distretto scolastico di Assisi, Bastia, Bettona e Cannara.

Le borse di studio che sono state istituite per onorare la memoria del fondatore della ISA spa di Bastia Umbra Francesco Rossi, hanno l'obiettivo non solo di onorare una personalità dell'Industria Italiana e di dare un segno di apprezzamento a quegli alunni e alunne che si sono particolarmente distinti nel merito scolastico, ma anche di dimostrare tangibilmente quanto sia apprezzato e ammirato l'impegno scolastico dei nostri giovani.

La cerimonia che si è svolta alla presenza di genitori e parenti è stata introdotta e salutata dai membri della commissione e sottolineata da espressioni lusingate di alunni e felici genitori.

I premi sono stati consegnati per la Scuola Media Inferiore a: 1° premio assoluto a Angelucci Angela della Scuola Media Anna Frank di Cannara, 2° premio assoluto a Noemi Mariani della Scuola Media 'Colomba Antonietti' di Bastia Umbra e 3° premio assoluto a Bianchi Giacomo della Scuola Media 'Colomba Antonietti' di Bastia Umbra. Per la Scuola Media Superiore a: 1° Premio assoluto a Sofia Sciabolacci del Liceo Classico Properzio di Assisi, 2° premio assoluto a Shara Mancinelli del Liceo Scientifico 'Principe di Napoli' di Assisi e il 3° premio assoluto a Susta Mirko dell'Istituto Tecnico Industriale di Assisi.

Ai ragazzi in gamba che si sono distinti per un risultato scolastico semplicemente eccellente, pervengano i rallegramenti della Redazione tutta del 'Il Rubino'.

COME DIVENTARE UN E-BAYER

Cari lettori, se dico "eBay" voi cosa rispondete?

Oggi tratteremo questa piattaforma che offre ai propri utenti la possibilità di vendere e acquistare oggetti sia nuovi che usati, in qualsiasi momento, da qualsiasi postazione Internet e con molteplici modalità: dalle vendite a prezzo fisso a quelle a prezzo dinamico chiamate "aste on-line".

I diversi formati di vendita offrono all'acquirente la possibilità di cercare e trovare ciò che si desidera ad un prezzo vantaggioso. Per diventare acquirenti basta registrarsi gratuitamente al sito fornendo dei dati: indirizzo dell'abitazione, per ricevere la merce, e codice fiscale.

A questo punto si può iniziare a fare acquisti.

L'acquirente ha l'obbligo di pagare entro tempi ragionevoli la merce acquistata o comunicare al venditore qualsiasi problema per il saldo della transazione. L'acquirente gode di diritti chiari e precisi: ricevere la merce entro i tempi stabiliti (max un mese), la merce deve corrispondere alla descrizione e alla foto dell'inserzione; se questi diritti vengono violati l'utente, dopo l'apertura di una controversia su eBay, può essere risarcito. Qualsiasi acquirente può essere venditore dopo aver fatto una verifica tramite un controllo fatto da eBay.

Il venditore può vendere oggetti propri usati e non o aprire un negozio virtuale on-line su eBay, in ogni caso deve fare richiesta di ammissione come venditore professionale o non professionale.

Il venditore professionale, adatto a commercianti e venditori muniti di Partita Iva, permette (a pagamento) l'apertura di un negozio on-line dove esporre in vetrina la merce; sconti e agevolazioni su inserzioni e commissioni sulle vendite.

Il venditore non professionale comporta il pagamento delle inserzioni e delle commissioni sulle vendite. Qualsiasi venditore deve impegnarsi a creare inserzioni corrette, veritiere e legali.

Il venditore eccellente può diventare PowerSeller per i risultati di vendita raggiunti.

La ricezione della merce solitamente avviene dopo il pagamento e le spese di spedizione sono a carico dell'acquirente.

I metodi di pagamento sono: PayPal, vaglia postale, bonifico bancario, assegno o carta di credito. Una volta effettuata la transazione tra il compratore e il venditore avviene uno scambio di valutazione chiamato Feedback; ne esistono 3 tipi. Positivo: la transazione è avvenuta con successo, ognuno ha fatto il suo dovere, un punto positivo. Neutro: transazione non conclusa e rimborso da parte del venditore. Negativo: mancato ricevimento della merce, merce contraffatta e non corrispondente alla descrizione, un punto negativo. La differenza è che comperare dal vivo e comperare online significa non vedere e non toccare l'oggetto fino al suo arrivo. Quindi ecco qualche accortezza che si può usare per acquistare con più sicurezza: guardare i feedback del venditore, guardare se la fotografia è dell'oggetto reale che vi arriverà a casa, guardare bene la descrizione dell'oggetto, guardare il prezzo, guardare i metodi di pagamento e di spedizione, guardare il prezzo della spedizione.

Nato circa 14 anni fa questo "mega" negozio virtuale è completo di tutto ciò che si cerca oltre ad essere sicuro e in stretto controllo con la Guardia di Finanza e con i grandi marchi di moda e design... ma attenzione... il detto "Fidarsi è bene, non fidarsi è meglio" esiste da molti anni orsono!

Ed ora... Buoni acquisti a tutti...

Daniele Fiorelli



Servizio Rinfreschi

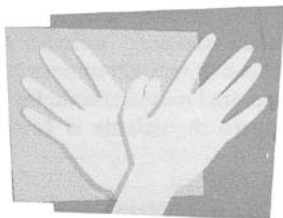
P.Porzuncola, 8 - Tel. 075-8041826
SANTA MARIA DEGLI ANGELI



TEL. 075-8040753
Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG
www.pennylanetaverna.it - E-mail: marco@pennylanetaverna.it

...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!

**PER SOSTENERE CHI HA BISOGNO
DI AIUTO: E' NATA A.N.N.A.
E' una Associazione di Volontariato per l' Aiuto
alle Necessità della Non Autosufficienza**



A.N.N.A. "Aiuto alle Necessità della Non Autosufficienza" è un'associazione che offre servizi di assistenza gratuita alle persone adulte o anziane con problematiche di non autosufficienza e a coloro che le assistono.

Le necessità sono tante ed in costante aumento per l'invecchiamento della popolazione, le malattie croniche degenerative, l'incremento degli

incidenti; questi fattori determinano un prolungamento degli anni vissuti nella non autosufficienza.

A.N.N.A. ha la finalità di dare un po' di supporto a chiunque ne faccia richiesta.

A.N.N.A. si propone inoltre di facilitare una migliore, proficua e serena convivenza tra le persone che hanno bisogno di aiuto e coloro che se ne prendono cura; il benessere di una persona che necessita di assistenza dipende anche dal benessere di chi la assiste!

L'Associazione di volontariato A.N.N.A., "Aiuto alle Necessità della Non Autosufficienza", è stata fondata e riconosciuta come ONLUS, con Determinazione Dirigenziale della Regione dell'Umbria n. 2121 del 10/03/2009 e quindi iscrizione al Registro del Volontariato ai sensi del L.R. 15/94.

La sede temporanea è presso CESVOL, via G. Verdi, 4 - Santa Maria degli Angeli, Assisi.

Questi i soci fondatori: **Dalla Costa Sandro (Presidente); Brufani Sandro; Capodicasa Armando; Gaudenzi Roberta; Pinchi Giuseppe.**

A.N.N.A. attivando propri volontari offre gratuitamente:

- prestazioni occasionali, domiciliari e non;
- indicazioni generali;
- informazioni specifiche;
- consigli operativi e supporto pratico per la gestione e/o il superamento delle difficoltà;
- aiuto alle persone straniere che vogliono svolgere o già svolgono il compito di assistenza e cura;
- contributo per migliorare la conoscenza della lingua, delle abitudini alimentari e delle specificità culturali locali.

A.N.N.A. ha bisogno di volontari e sostenitori. Per sostenerci le nostre coordinate bancarie sono:

Banca di Perugia - Credito Cooperativo Soc. Coop. A R. L.

IBAN IT 82 I 07088 38280 000000021575

Poste Italiane S.P.A. - IBAN IT 46 B 07601 03000 000094696978

Puoi contattarci al numero 333 888.66.50 tutti i giorni dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

**Iniziativa dell'Assessorato alle Politiche
Giovanili del Comune di Assisi
COME FAVORIRE L'INCONTRO
TRA LA DOMANDA E L'OFFERTA
NEL MONDO DEL LAVORO**

L'Assessore alle Politiche Giovanili del Comune di Assisi, Daniele Martellini, ha organizzato una manifestazione in favore dei giovani sul tema: "Lavoro e Formazione".

L'appuntamento era per le ore 10.00 di sabato 24 ottobre presso l'Auditorium della scuola media di Santa Maria degli Angeli.

La platea era gremita soprattutto dagli studenti del comprensorio frequentanti l'ultimo anno degli istituti superiori, ma anche di giovani ormai fuori dal contesto scolastico, che hanno ascoltato attentamente le problematiche e le proposte per affacciarsi con idee e progetti verso il difficile mondo del lavoro.

Hanno argomentato a vario titolo la dott.ssa Patrizia Giorgi, coordinatrice del Progetto Orientamento, ADISU, dell'Università degli Studi di Perugia e la dott.ssa Stefania Gatti responsabile dell'Ufficio per l'offerta formativa e Formazione Integrata della Provincia di Perugia.

Si tratta della prima uscita sul territorio - ha dichiarato l'assessore Martellini - con lo scopo di aprire un primo dialogo tra la "domanda e l'offerta del mondo del lavoro".

Nella stessa mattinata è stato presentato anche il "PROGETTO

GIOVANI 2009" che comprende Teatro, Animazione, Sport, e Musica.

Organizzato dai Comuni dell'Ambito Territoriale 3: Assisi, Bastia, Bettona, Cannara e Valfabbrica il Progetto prevede una serie di appuntamenti articolati dal 11 novembre al 8 dicembre con lo scopo di valorizzare le iniziative giovanili e favorire l'incontro con le platee sulle tematiche sociali, culturali e sportive.

Una iniziativa che è stata salutata da applausi e speranze.

PREMIO ROSA DELL'UMBRIA

Il Premio Rosa dell'Umbria è uno spettacolo di arte varia nel corso del quale viene assegnato un prestigioso riconoscimento a personaggi umbri (o che risiedono e/o hanno legami professionali con la nostra Regione) che, si sono distinti nei settori più diversi (cultura, sport, medicina, cinema, giornalismo, moda, televisione, scienza, sociale, etc.).

Per la quinta edizione, l'organizzazione del Premio dà la possibilità ai lettori del CORRIERE DELL'UMBRIA di partecipare all'individuazione di uno dei sei personaggi che saranno premiati nel corso della **Serata di Gala che si terrà al Teatro Lyrick di Santa Maria degli Angeli, il 05 dicembre p.v.** (vedi regolamento sul Corriere dell'Umbria).

Oppure collegarsi al sito www.premiorosadellumbria.it ed esprimere online la preferenza. Numerosi i personaggi noti al grande pubblico che interverranno alla manifestazione.

Il ricavato sarà devoluto dai Lions Clubs della Nona Circoscrizione al C.R.E.C. (Centro Rieducazione Equestre Capitolium) che, da 25 anni, svolge una delle attività di servizio più significative dei Lions, rivolta alla riabilitazione dei disabili per mezzo di una antichissima terapia (l'ippoterapia).

PREMIATI 2005: Roberto Vittori, Maurizio Tonato, Lamberto Sposini, Associazione Aurora, Studio Roscini Gioele Pellino, Albano Bufalini, Marta Cecchetto, Mario Settimi, Domenico Metelli.

PREMIATI 2006: Paolo Rapanelli, Pierluigi Coppola, Alessandro Pagliacci, Leonardo Tricarico, Maila Filena, Oriella Brizzi, Massimiliano Castellani, Greg e Lillo, Gianfranco Rosi, Lino Procacci, Claudio Petruccioli.

PREMIATI 2007: Mogol, Luciano Rossi, Norberto, Ottorino Baldassarri, Maurizio Salari, Massimo Massi Benedetti, Comunità Incontro, Loredana Ferrarese Muzzi, Gianni Giannini.

PREMIATI 2008: Stefano Alleva, Marco Scolastra, Fabrizio Ravanelli, Antonio Baldassarre, Ditta Ormesa, Massimo Bagnato.

MOSTRA ITINERANTE A SAN DAMIANO

(dal 25 ottobre all'8 novembre)

Nella suggestiva cornice del Refettorio di San Damiano sono stati collocati i 100 piatti in ceramica realizzati dall'artista palermitana Rossella Vasta con il titolo "La Tavola del Silenzio", mostra itinerante che ha già toccato la capitale nipponica con un allestimento di grande prestigio, curato da Gae Aulenti.

La spiegazione del senso di questa singolare creazione artistica, dominata dal colore bianco ovvero "colore del silenzio", è stata data, in occasione del "vernissage", dalla professoressa Kristine Kiefer Hipp, docente presso la Cardinal Strich University di Milwaukee (la maggiore delle 21 Università francescane attive negli USA), che si è avvalsa della metafora della "pagina bianca" come modo di fare spazio all'altro evitando le interferenze del pregiudizio. Questo simbolo raccoglie infatti le due dimensioni del Santuario di San Damiano, luogo venerato di raccoglimento e preghiera: il silenzio che si apre all'ascolto di Dio e la pace da cui scaturisce la possibilità del dialogo con il prossimo.

Pio de Giuli

VISCONTI

CENTRO

VITTORIO VISCONTI

335.30.24.33

Con Visconti sempre in linea...

Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel 075.8041695 - Fax 075.8040097
e-mail visconti_elettronica@tin.it - Partita IVA 01623560545

OTTAVA STAGIONE TEATRALE CONSECUTIVA DEGLI "INSTABILI"

Con il titolo di "Perle in formato gigante" la Direzione artistica del "Piccolo Teatro degli Instabili" ha presentato le 12 opere in cartellone per la stagione teatrale 2009/2010.

Muovendosi con occhio attento e partecipe nell'articolato territorio della ricerca, della tradizione e della sperimentazione italiana, gli organizzatori hanno operato scelte che puntano, come sempre, alla qualità e all'intrecciarsi dei linguaggi contemporanei offerti in versioni pienamente godibili.

La dichiarata promessa di intense emozioni è stata mantenuta fin dallo spettacolo di apertura (13 ottobre, ore 21.30) - "Il sogno di un uomo ridicolo" testo impegnativo di F.M. Dostoevskij, sconcertante

catarsi di un disperato che ha scoperto in modo del tutto inatteso

il segreto della bellezza e della felicità. Il lavoro, interpretato e diretto da un superlativo Gabriele Lavia, in procinto di raggiungere il Teatro La Fenice di Venezia in occasione del trentennale, ha riscosso meriti applausi di un pubblico entusiasta.

C'è da scommettere che anche i successivi appuntamenti, cadenzati fino al 19 marzo 2010, non deluderanno, specialmente il pubblico giovane ("under 26") per cui, con encomiabile sensibilità, è stato stabilito un biglietto ridotto del 40% con il fine di incentivare il loro contatto con il teatro.

Pio de Giuli

Programmazione degli spettacoli successivi dei quali di volta in volta verrà data notizia ai lettori:

15 novembre: PAMELA VILLORESI, DAVID SEBASTI
"Appuntamento a Londra"

26 novembre: GAETANO DONIZETTI "L'elisir d'amore"

8 dicembre: MODUGNO, GUADAGNO, PANNOFINO
"Esercizi di stile"

19 dicembre: CIAMMARUGHI, ZECHINI, MENZOLINI
"Prima della verità"

4 gennaio: AFFLIANNIELLO; LUDENO "Chiove"

20 gennaio: OSSO, SALIS "Stunt"

4 febbraio: IERATTINI, MIRIGLIANO, LORINO
"Un mondo perfetto"

19 febbraio: ANILO REA "Omaggio a Fabrizio de André"

19 marzo: MITIPRETESE "Roma ore 11"



Sanifarm
D.ssa G. AGOSTINELLI
Parafarmacia

FARMACI da BANCO
OMEOPATIA

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
sanifarmassisi@email.it

LYRICK THEATRE 10 ANNI

Il Lyrick, inaugurato nel maggio 2000 dal sindaco Giorgio Bartolini compie dieci anni. Dopo "Francesco il musical", spettacolo inaugurale, che in sei mesi venne visto da oltre 60.000 spettatori, il teatro rimase in "attesa di futuro" per quasi un anno. Ciò per la scomparsa improvvisa del "mecenate americano" Richard C. Leach e per le incertezze che accompagnavano l'inesperienza in questo delicato e difficile mondo dello spettacolo. Ma, passo dopo passo, il Lyrick si è avviato verso una strada senza dubbio importante per giungere sino ad oggi ed essere stimato tra i teatri più belli ed importanti del centro Italia.

Il 24 e 25 novembre sarà dato il via alla stagione 2009-2010 con "Aggiungi un posto a tavola".

Musical, danza, commedia caratterizzeranno il cartellone.

Per ogni informazione questi gli indirizzi:

Botteghino aperto dal lunedì al sabato dalle 16 alle 19.30; ufficio aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.

Telefono: 075.8044359

Fax: 075.8044358

Facebook: TeatroLyrick

info@zonafranca.pg.it

www.zonafranca.pg.it



**AGGIUNGI
UN POSTO
A TAVOLA**

24-25 NOVEMBRE 2009


Anteprima nazionale del teatro
Sistina. Un grande cast di attori, can-
tanti e ballerini guidati da Gianluca
Guidi, nel ruolo che fu del padre:
Johnny Dorelli. Regia di Enzo Garinei.

TEATRO SISTINA

Assisi - Teatro Metastasio

Chiara Dio

di Dio



Musical

Scritto e diretto da Carlo Tedeschi

ogni **VENERDÌ - SABATO** h 21.30 - **DOMENICA** h 16.30
DUE ATTI - two act every **FRIDAY - SATURDAY** at 9.30pm - **SUNDAY** at 4.30pm

ogni **GIOVEDÌ - VENERDÌ - SABATO** h 12.00 - h 18.00
ATTO UNICO 45' - one act every **THURSDAY - FRIDAY - SATURDAY** at 12.00 - at 6.00pm

UNA NUOVA GUIDA STORICO-ARTISTICA SU BASTIA UMBRA CURATA DA KATIA BRIGIARI

Anche Bastia Umbra ha un nuova 'Guida Storico - artistica'. La curatrice Katia Brigiari che ha al suo attivo una consolidata attività didattica e una competenza sul valore dell'immagine culturale e fotografica, ha pubblicato, per i caratteri della Edimond di Città di Castello, una bella guida su Bastia Umbra.



Il prezioso volumetto che si avvale del patrocinio del Comune, della Pro Loco e della Parrocchia S. Michele Arcangelo di Bastia Umbra, si impegna a essere un prezioso strumento di lavoro per i poeti della professoressa - poetessa Marinella Amico Mencarelli.

La Brigiari scrive nella quarta di copertina che trattasi di 'una guida singolare, rivolta non solo ai giovani, ma anche a tutti coloro che vogliono assaporare

il piacere di conoscere e apprezzare il patrimonio storico e artistico di un luogo.

Bastia Umbra è un piccolo centro, in continua evoluzione, che a un osservatore curioso rivela interessanti spazi, edifici e manufatti ricchi di storia. I monumenti sono introdotti dai versi di Marinella Amico Mencarelli e caratterizzati dai disegni dell'autrice.

Le fotografie sono di Maurizio Leoni'.

Per la precisione si tratta di una pubblicazione di particolare originalità, non solo perché evidenzia, in linea con le esigenze della storiografia locale, presenze e testimonianze altrimenti nascoste e sottostimate, ma anche per il corredo di testi poetici contestuali, disegni specifici di rara sapienza e foto essenziali per la conoscenza e comprensione dell'Insula Romana.

Giovanni Zavarella

CANTINE SAN CLEMENTE s.r.l.
 località Polzella - 06036 Montefalco (PG)
 Tel. 0742.379164 - Fax 0742.371433
 info@cantinesanclemente.it - www.cantinesanclemente.it

GIUSEPPE CAPITANUCCI FESTEggia LE NOZZE D'ORO CON L'ATTIVITA' ARTISTICA



Giuseppe Capitanucci nato in Assisi il 27-03-1944 è pittore e scultore. Ha partecipato alla quadriennale della Nuova Generazione nel Palazzo delle Esposizioni a Roma nel 1975.

E' uno dei più importanti artisti italiani fauve-naïf. Quest'anno festeggia il 50° anniversario d'attività artistica.

Su questo artista completamente autodidatta, di tanto in tanto, scocca quasi d'improvviso una molla che accende una luce e scopre d'un tratto la sua forma.

Il mondo di Capitanucci nasce da un sostrato naturale, istintivamente fauve-naïf.

Talvolta ricorda le regole impressionistiche delle intense lune di un Medardo Rosso.

Anche l'artista assisiense ha prodotto da molti decenni a



questa parte sculture e pitture in libertà, al di fuori di ogni compromissione con le mode correnti; anche lui si è ispirato alla vita di ogni giorno. Riguardando certe sue terrecotte torna alla mente una famosa pagina di Vincenzo Cardarelli "Ho rivisto gli Etruschi che manipolano la creta come il panettiere ed il pasticciere fanno per pane e dolci".

Il Capitanucci pittore sembra, a prima vista, molto originale. Inserisce le sue figure, i suoi paesaggi entro una specie di griglia di strisce colorate orizzontali e poi verticali.

Non si sa come sia nato in lui l'enigma di questa sorta d'espressione. Si ricordano nelle sue creazioni i ruderi del Teatro Romano, la Basilica di San Francesco, San Rufino, il Duomo d'Orvieto, Notre Dame, il Colosseo ecc.. ecc..

Forse è troppo tardi perché Capitanucci riesca a ricondurre sui binari di simili felici realizzazioni la sua disordinata foga espressiva.

Per il futuro della sua arte ci si augura tuttavia che riesca a farlo.

BAR GORTHA
 L'ARTE DEL BUON CAFFÈ
 via G. Becchetti 22/b S. Maria degli Angeli

L'AVVOCATO RISPONDE

La Redazione precisa che l'avv. Elisabetta Becherini non potrà dare risposte private, gli argomenti più interessanti richiesti dai lettori di Il Rubino saranno esaminati dalla Redazione ed il parere del legale sarà riportato direttamente su questa pagina al solo scopo di rendere un servizio editoriale e giornalistico.



QUANDO IL GIOCO SI FA DURO

Mio figlio frequenta un corso di minibasket. Durante gli allenamenti ha subito una gomitata da un altro compagno, facendosi molto male alla bocca con tanto di rottura di un dente. E' dovuto ricorrere alle cure del dentista ed abbiamo dovuto sopportare ingenti spese di cura. Ho chiesto all'associazione sportiva di risarcire mio figlio ma questa mi ha risposto che non ha alcuna responsabilità, poiché ha sempre controllato i ragazzi durante gli allenamenti. Posso fargli causa?

Per poter fare chiarezza sulla delicata questione ed individuare correttamente la normativa applicabile, occorre preliminarmente verificare se l'attività didattica di minibasket possa essere intesa come attività pericolosa.

Ai sensi dell'art. 2050 c.c., è pericolosa l'attività così qualificata da specifiche norme, ovvero quella che, per sua natura, per le caratteristiche dei mezzi adoperati o per la sua spiccata potenzialità offensiva, comporti la rilevante possibilità del verificarsi di un danno.

Non vi è dubbio, quindi, che l'esercizio di un'attività didattica di minibasket, riservata ai bambini, non può essere considerata di per sé pericolosa, non solo per l'assenza di una specifica normativa, ma proprio in ragione delle caratteristiche dei protagonisti, delle regole del gioco, che proibiscono il contatto fisico, e degli strumenti usati, rappresentati soltanto da una palla.

Si tratta, infatti, di una disciplina che privilegia l'aspetto ludico, pur consentendo l'aspetto atletico.

Deve quindi essere tenuta distinta l'attività normalmente innocua che può diventare pericolosa per la condotta di chi la esercita; tale attività comporta una responsabilità, secondo la regola generale dell'art. 2043 c.c. ("Qualunque fatto doloso o colposo che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno").

Non resta quindi, che esaminare la fattispecie sotto l'aspetto della generale responsabilità per il danno cagionato dalla condotta illecita di chi la pone in essere.

Trattandosi certamente di minori di età, (nel quesito si parla di minibasket) si verte nell'ipotesi prevista dall'art. 2048 c.c. (culpa in vigilando) che la imputa presuntivamente ai genitori ed ai precettori, con onere della prova liberatoria di non avere potuto impedire il fatto.

I genitori del compagno che ha causato le lesioni a suo figlio sono chiamati, in adempimento all'obbligo imposto ad entrambi i coniugi dall'art. 147 c.c., ad impartire un'educazione ed un'istruzione che sia consona alle proprie condizioni familiari e sociali, ed a vigilare sulla condotta del figlio in misura adeguata all'ambiente, alle abitudini ed al carattere dello stesso, tali da prevenirne comportamenti illeciti.

Per quanto attiene l'associazione sportiva, non conoscendo le

modalità del fatto, posso genericamente dire che a questa è richiesto di provare di avere esercitato la vigilanza nella misura dovuta, che si esplica con la preventiva chiara spiegazione delle regole del gioco e con la costante ed attenta presenza dell'istruttore.

Questo dovrà, quindi, provare di non avere potuto evitare l'incidente, pur avendo predisposto le necessarie cautele.

Molte pronunce ricavano la colpa del precettore dal suo allontanamento ingiustificato dal luogo di svolgimento dell'attività sportiva, anche nell'ipotesi in cui la repentinità dell'episodio avrebbe impedito qualsiasi intervento inibitorio.

Al contrario, numerose sentenze hanno escluso la responsabilità dell'istruttore quando il fatto lesivo è talmente repentino ed improvviso da non consentire alcun tempestivo ed efficace intervento da parte di questo.

In conclusione, occorrerà valutare in concreto il concatenarsi dei fatti che hanno causato l'infortunio e quindi: le modalità dell'incidente, il comportamento del compagno di gioco e quello di suo figlio.

Ciò al fine di poter accertare l'esistenza dei presupposti della culpa in educando - in capo ai genitori - e della culpa in vigilando - in capo ai precettori.

Nell'eventualità che dovessero ravvisarsi delle negligenze, lei potrà citarli in giudizio entrambe.

LETTERE AL DIRETTORE

La lettura del toccante necrologio a firma di Giovanni Zavarella sulla scomparsa del noto artista Norberto Proietti contiene alcune considerazioni molto positive sulla città di Spello che mi sembrano pienamente condivisibili.

Esistono tuttavia ampi margini di miglioramento della situazione complessiva se è vero, anche soltanto in parte, quanto emerge dalla allegata "lettera firmata" pervenuta con il titolo problematico e volutamente provocatorio

"A SPELLO ESISTONO I VIGILI URBANI ?"

"Recentemente ho trascorso alcuni giorni di vacanza in Umbria con base a Spello. Mentre ho ammirato quanto è stato fatto per il ripristino dei danni causati dal terremoto del 1997, sono rimasto spiacevolmente colpito dallo stato di incuria in cui versa questa città, che vanta di essere una delle "perle" dell'Umbria. Merita sicuramente questo appellativo per le pregevoli vestigia storiche ed artistiche, ma solo per queste. Intendo riferirmi, in particolare, alla scarsa pulizia delle strade e dei vicoli che numerosi e pittoreschi la caratterizzano, alle vistose deiezioni canine presenti ovunque, al guano dei piccioni che a lungo rimane sulla pavimentazione stradale, alla disordinata circolazione veicolare lasciata all'arbitrio dei singoli.

Direzioni vietate sistematicamente violate, sosta selvaggia ovunque fa comodo, uso ostentato del telefono cellulare durante la guida, mancato allaccio delle cinture di sicurezza, mancato rispetto dei limiti di velocità, trasporto di bambini senza le attenzioni necessarie alla loro sicurezza, in violazione di precisi obblighi di legge. E' possibile porre rimedio a questa anarchia ?"

Evidentemente si tratta di un ospite occasionale molto attento che segnala un disagio meritevole di appropriato approfondimento: Si propone lo scritto in un'ottica di collaborazione costruttiva.

Dr RENATO RASCHI – Presidente del Rotary Club di Assisi



NIZZI
Vendita al dettaglio
direttamente in fabbrica

NIZZI MARKET

Pesce Surgelato
Verdura Surgelata
Cacciagione e Carni Congelate
Pasticceria Surgelata
Stuzzicheria Surgelata

Orari:
lunedì-venerdì 9,00-13,00 - 16,00-19,00
sabato 8,30-12,30



zona ind. Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 805241 - Fax 075 80524208
e-mail: nizzi@nizzisurgelati.com
www.nizzisurgelati.com

Nel big match della settimana di campionato LA SIR SAFETY BASTIA ESPUGNA IL CAMPO DELL'EX CAPOLISTA CORTONA

Sette incontri, sette vittorie. Con un perentorio 0-3 il volley di Bastia del presidente Gino Sirci si erge solitario in vetta alla classifica.



Prestazione super dei ragazzi di coach Rovinelli, concentrati e determinati per tutto il match, affamati in difesa, straripanti al servizio (addirittura 9 gli ace realizzati), i m p r e n d i b i l i in attacco ed insuperabili a muro (con il solito capitano Scili a fare la parte del leone).

Il tutto in casa del Cortona, squadra forte, fino a ieri imbattuta e che ci ha provato in ogni modo spinta anche dal caloroso e bellissimo tifo del folto pubblico locale. Ma ha cozzato a più riprese contro una Sir perfetta, bravissima nel bloccare le principali bocche da fuoco toscane Francescato e Zampetti. Rovinelli, abile stratega nel preparare minuziosamente il match, ha potuto ammirare dalla panchina l'ottima organizzazione dei suoi ragazzi e può davvero pensare a questo incontro come ad una stupenda base dalla quale ripartire con grande slancio. In visibilio i tanti tifosi bianconeri giunti nella vicina Terontola per incitare i propri beniamini e che sono tornati a Bastia con negli occhi la squadra dei loro sogni, cinica, concreta, spettacolare e vincente. Ed alla fine la giusta e meritata festa. Ben sapendo tutti che da martedì si ricomincia a testa bassa.

L'angolo della poesia

ENERGIA PER ANDARE AVANTI

Io sono qui ora, dopo sono lì,
ovunque io sono posso uscire,
entrare, molte sono le strade.
Una sola è la via, e guardo
con quale forza ed energia sto
andando.
Cielo e terra si fondono
come linfa vitale che mi
accompagna
quel continuo muoversi, agitarsi,
ora si è fermato,
rifletto, riparto...

Francesca Mazzoli

L'ULISSE "SPAZIALE"

Ebbro d'interminate
lontananze;
ma, come si addormenta,
sogna le tinte e i suoni
"nativi", la domestica
dolcezza!

Alessandro Valecchi

UN SOFFIO

Lo senti?
E' un soffio,
un sospiro di vento,
un raggio di sole,
un profumo di bosco e
viole.
E' un attimo,
che sa essere amaro
e di dolce vaniglia.
E' un soffio leggero
la vita,
un lieve batter di ciglia...
ed è finita.

Maria Antonietta Benni Tazzi

NON VEDO

O Padre mio
smarrita mi sento nell'udir quella
voce che,
malvagia risuona in me...
Mi travolge come un lieve vento,
mi trasporta lontano dal bene.
Un canto d'amore vorrei udire di
tanto in tanto,
e la soave musica esca dalle labbra
dell'amore.

Paola Falcinelli

BASTIA ULTIMI CALCI:

2° POSTO AL TORNEO di HOCHBERG (Germania)

E' trascorso un mese ma in città se ne parla ancora. La squadra di calcio over 40 "Bastia Ultimi Calci" ha partecipato il 3-4 ottobre, in Germania, nella cittadina gemellata di Hochberg nella Franconia, ad un torneo internazionale di 8 società e dove si è classificata al 2° posto.

I bastioli che hanno battuto, nel girone eliminatorio i francesi del



Luz Saint Sauveur per 2-0, i locali per 4-1 e pareggiato 0-0 con i tedeschi dell'Hettstadt, poi in semifinale hanno superato i tedeschi dello Zell per essere sconfitti, immeritadamente, in finale per 1-0 dall'Hettstadt.

L'allenatore-giocatore del Bastia Ultimi Calci Luigino Ciotti che ha messo in campo tutti i 21 giocatori a sua disposizione, esprime tutto il proprio rammarico per la sconfitta derivata da decisivi errori arbitrali e da un rigore sbagliato da Renzo Falaschi (pazienza!!!) che per altro è stato, con 4 gol, il bomber del team. Gli altri gols sono stati segnati da Mario Eleuteri, Liviano Orologio e Marco Boccali. Tra coloro che si sono messi in evidenza in quella che si è dimostrata, complessivamente, come la miglior squadra del torneo ci sono Marco Degli Esposti, Walter Boschetti, Mauro Migni, Giampaolo Betti, Stefano Piccardi, Ferruccio Tomassini ed il portiere Zefiro Raspa.

I bastioli sono stati invitati dalla squadra di Aosta, partecipante al torneo, ad una analoga manifestazione in Valle d'Aosta il 22-23 maggio 2010.

La delegazione composta complessivamente da 30 persone, accompagnata dal responsabile gemellaggi Marcello Agostinelli, si è dimostrata abile non solo sul campo di calcio, ma anche in cucina, offrendo una cena per 150 persone a base di pasta, puntarelle e bistecche, torta e porchetta, oltre al vino italiano, che è stata particolarmente apprezzata da tutti ed ha contribuito a rinsaldare i

vincoli di amicizia e le ragioni del gemellaggio con Hochberg. La visita in Germania si è chiusa con 2 visite turistiche-culturali alle bellissime città di Rothenburg e Wurzburg.

FRAGOLA

COSTRUZIONI MECCANICHE

F.lli FRAGOLA S.p.a. - Via del Caminaccio, 2 - Santa Maria degli Angeli

Tel. 075.805291 - Fax 075.8042717

www.fragolaspa.com - E-Mail: commerciale@fragolaspa.com

IL RUBINO E LA SCUOLA

IL NUOVO CHE AVANZA: editoriale dell'I.C. Assisi 2

Come ogni anno ormai da molti anni c'è da chiedersi che anno scolastico sarà quello di adesso. Gli eventi che hanno connotato la fine del precedente certo non deponono verso un avvio chiaro se non tranquillo. Nonostante ciò tutto è partito regolarmente come è uso in questa scuola, abituata a ricercare anche nei cambiamenti repentini le migliori soluzioni per il benessere degli alunni e delle alunne, per la tranquillità dei genitori, per il rispetto delle tante professionalità del corpo docente nonché degli impegni di tutto il personale ATA.

Tutto ciò nel pieno rispetto degli impegni pedagogici e didattici per privilegiare intenti ideologici e politici.

Con il nuovo anno scolastico entrano in vigore molte novità contenute nei vari provvedimenti attuativi della "riforma Gelmini", dalle nuove norme sulla valutazione di tutti gli ordini di scuola, al debutto del maestro unico e agli anticipi della scuola dell'infanzia. Un anno che si apre all'insegna di cambiamenti che incidono fortemente sul sistema organizzativo e progettuale della scuola e che richiede approfondimenti specifici, confronti e valutazioni critiche e programmatiche di grande impegno in tutte le realtà.

A proposito di maestro unico e al ripescaggio di una figura che si pensava ormai definitivamente superata e che, nonostante le giustificazioni di ordine pedagogico/didattico addotte, non ha eliminato il forte sospetto che il suo principale obiettivo di programma era quello di contribuire in modo sostanziale alla riduzione della spesa per il comparto istruzione.

Questo Istituto ha risposto a tale indirizzo dimostrando che credendo nell'esperienza del passato è ancora possibile organizzare la scuola non con l'insegnante unico ma con una pluralità docente, operando delle scelte che hanno comportato sì dei sacrifici, ma ancora tanta soddisfazione e condivisione da parte dei docenti e delle stesse famiglie.

La seconda innovazione è riferita agli anticipi nella scuola dell'infanzia, con le "sezioni primavera" che accolgono bambini compresi tra i 24 e i 36 mesi. Il processo avviato in via sperimentale si sta trasformando, come è uso nel nostro Paese, pratica ordinaria. Pratica che dovrebbe sopperire alle drammatiche carenze dei nidi e dei servizi della prima infanzia, ma l'azione non è priva di rischi.

E anche in questo caso l'I.C. Assisi 2 ha avviato sommessamente il processo che troverà soluzione costante dopo che la scuola e l'Ente locale avranno trovato le giuste soluzioni per rispondere ad un così significativo cambiamento.

E anche di questo nelle pubbliche assemblee congiunte, e vale a dire tra Amministrazione locale e Dirigenti scolastici, si parlerà e si affronterà la complessa questione. Infine l'introduzione delle nuove norme per la valutazione degli alunni. Una rivoluzione? No sicuramente. Invece una risposta concreta per le mutate condizioni socio culturali e pedagogico educative, dove al centro del processo del sistema insegnamento/apprendimento sono stati posti i diritti e i doveri della Carta costituzionale nel tempo, irresponsabilmente, dimenticati. In tutto questo il ruolo del Dirigente Scolastico, il suo impegno è indirizzato dal lavoro di coordinamento dei diversi gruppi che sono l'impalcatura dell'organizzazione della scuola e da cui dipende l'assetto strutturale e di funzionamento. Quindi i gruppi di lavoro oltre che essere espressione di una collegialità che deve realizzarsi in un'azione di coordinamento, rappresentano anche lo strumento per eccellenza di una professionalità che rifugge dal rischio dell'improvvisazione per prestarsi ad ascoltare i bisogni e le aspirazioni di tutti.

Anche nel nostro territorio il nuovo avanza, anzi si è già insediato

con la proposta di una scuola che pratica un metodo di insegnamento specifico. E per rispondere efficacemente occorre che la scuola pubblica riesca a mantenere standard elevati di professionalità e di alta proposta educativo/didattica per tutti, indistintamente.

Il Dirigente Scolastico - Dante Siena

Dal Liceo-Ginnasio Statale "Properzio" UN'ESPERIENZA SCOLASTICA ALTAMENTE FORMATIVA

Nel corso del passato anno scolastico le classi terze e quarte del Liceo Classico Properzio hanno vissuto un'interessante e innovativa esperienza, nell'ambito del Progetto di Alternanza Scuola-Lavoro proposto e finanziato dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Già nel periodo invernale e primaverile 15 allievi/e delle classi quarte del corso Pedagogico-Sociale hanno svolto un'attività di stage presso il Centro di aggregazione per minori del Comune di Assisi. Nel periodo estivo complessivamente 52 allievi/e delle classi terze e quarte dei tre corsi Classico, Linguistico e Pedagogico sociale hanno partecipato a stages della durata minima di 50 ore presso i centri di aggregazione per minori dei Comuni di Assisi e Bastia Umbra, l'Ufficio del Turismo di Assisi e Assisi-Si Musei, la Biblioteca del Comune di Bastia Umbra, 4 strutture alberghiere del territorio e il comune di Valfabbrica.

La scuola ha fornito una previa preparazione all'attività attraverso 21 ore di formazione in aula, nel corso delle quali le allieve e gli allievi sono stati coinvolti in moduli di orientamento finalizzati al sostegno alla motivazione, allo sviluppo dell'autonomia e alla capacità di assumere responsabilità. Inoltre sono stati proposti ulteriori moduli di formazione finalizzati alla conoscenza di obiettivi tempistica, fasi e modalità di attuazione degli stages nonché delle fondamentali norme sulla sicurezza nel lavoro.

L'attività è stata sistematicamente monitorata, nel corso dell'estate, dalle docenti referenti del Progetto e si è conclusa, nell'ultima settimana del mese di Settembre con due incontri mirati alla valutazione conclusiva del percorso. Dalla discussione collettiva e dai questionari compilati dai partecipanti è emerso che la maggior parte di essi ha visto soddisfatte le proprie aspettative in merito all'esperienza e ha ritenuto di aver potuto sviluppare o consolidare, nel corso di essa, significative competenze sia relazionali che di orientamento e di gestione autonoma e responsabile del proprio impegno lavorativo. La totalità dei soggetti interpellati ha dichiarato di voler ripetere l'esperienza nel corrente anno.

Il progetto ha registrato un pieno consenso anche da parte delle famiglie che, nella totalità dei casi, hanno valutato positivamente il coinvolgimento dei figli e delle figlie nel Progetto cogliendone soprattutto il valore formativo e orientativo.

Gli allievi e le allieve che hanno partecipato agli stages hanno ricevuto un attestato di partecipazione che varrà loro, nel corrente anno scolastico, l'acquisizione del credito formativo.

Il Liceo Classico Properzio si impegna a riproporre il percorso anche nel corrente anno scolastico, in quanto ritiene di poter così continuare ad offrire alla propria utenza una efficace occasione di orientamento e di formazione di competenze, integrando la propria offerta formativa con percorsi coerenti con i curricoli dei corsi ma nello stesso tempo capaci di raccordarli con l'esperienza pratica diretta nel contesto culturale, sociale ed economico del territorio.

*Le docenti referenti del Progetto
Marie Pierre Boriosi
Donatella Pattumelli*

PRESTITI - LEASING - MUTUI



di Tenna Gabriele Maria
mediatore creditizio

S. Maria degli Angeli - 06081 - Assisi (Pg)
Via G. Becchetti, 65
Tel./Fax 075 8044797 - Cell. 339 1843055
a.tenna@libero.it

iscrizione U.I.C. 58678

SANTUCCI

Tel. +39.075.8042835
www.cameresantucci.com
info@cameresantucci.com



CHIUSO il Mercoledì

Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

I.T.C.G. "R. BONGHI"
 coordinato dai proff. Roscini, Angeloni e Ferracci

ADOTTA UN EDIFICIO IN ABRUZZO

Dal 26 al 31 ottobre, il nostro Istituto ha partecipato al progetto "Adotta un edificio in Abruzzo", in collaborazione con la provincia di Trento e gli Istituti "Fontana" di Rovereto (Trento) e "Enrico Fermi" di Lanciano (Chieti).

In particolare un gruppo di otto studenti delle nostre quinte classi geometri è partito alla volta di Villa Sant'Angelo (circa 18 km da L'Aquila) e, accompagnati dai Proff. Menichelli e Papini, hanno provveduto alla fase iniziale del rilievo di un edificio dissestato dal sisma del 6 aprile scorso.

I ragazzi e i docenti sono stati ospiti della Protezione Civile dell'Emilia Romagna che ha un Campo Base a Villa Sant'Angelo. Il nostro Istituto quindi ha collaborato con gli altri Istituti Tecnici per Geometri e con l'Università di Trento al rilievo topografico ed architettonico del Municipio di Villa Sant'Angelo; quindi si è proceduto al rilievo dei dissesti e alla successiva stesura di un progetto.

Mercoledì 28 ottobre ha raggiunto i ragazzi con il Prof. Alessandri e abbiamo seguito gli alunni coinvolti in quest'esperienza "didattica e di vita" unica per giovani ancora bambini all'epoca del nostro sisma del settembre 1997.

Sul posto hanno condotto la seconda parte del rilievo.

Conosco l'impegno dei colleghi Prof. Vinante, dell'Istituto Fontana, e Prof. Tinarelli dell'Istituto Einaudi, incontrati alle Olimpiadi del Cad a Rovereto nel 2008 e a Lanciano nel 2009.

Una sorta di filo conduttore ci lega, data la nostra esperienza del 1997, a queste zone profondamente colpite dal sisma dello scorso aprile e vorremmo contribuire e condividere alcuni giorni nel campo base della protezione civile dell'Emilia Romagna.

Un'esperienza entusiasmante e allo stesso tempo toccante che ci ha permesso di vedere realmente la situazione abruzzese a più di sei mesi dal sisma; in situazioni del genere vedere tutto il Paese coinvolto ci rincuora e ci dà maggiormente il senso di Nazione e il valore della Pubblica Istruzione.

Prof. Fabrizio Angeloni

Consigli di lettura 1

"MIA SORELLA È UNA FOCA MONACA"

Sembra strano a dirsi, ma è una realtà che ha incantato la nostra classe.

All'interno dell'aula si sono suddivisi gruppi di lettori per il premio letterario di narrativa dell'Insula Romana, e uno dei libri di cui si è sentito più spesso parlare è proprio "Mia sorella è una foca monaca".

Sarà per i contenuti più che attuali, forse per argomenti che attraggono l'attenzione di noi ragazzi. Oppure per una forma lessicale molto scorrevole, per un linguaggio contemporaneo o meglio il nostro linguaggio.

Ogni tanto, durante le lezioni, il libro compariva sui banchi come comparivano, con la stessa facilità, sul viso di noi ragazzi, sorrisi derivati da certe frasi suggestive e tipiche del nostro lessico giovanile.

Il libro racconta la realtà del protagonista che vive una tipica situazione di una famiglia disastrosa. Il matrimonio dei genitori finisce a causa della madre che scappa con un uomo più giovane, mentre il padre affoga nell'alcol tutti i dispiaceri e le situazioni che non riesce a gestire. L'atteggiamento del ragazzo, chiuso, ostile e

rabbioso, è una conseguenza di tutto questo.

Il colpo di scena del libro arriva quando il suo modo di fare si capovolge, quando l'amore entra a far parte dei suoi sentimenti e delle sue sensazioni, della sua vita insomma.

La trama ci ha reso curiosi e impazienti di girare le pagine per leggerne il seguito, ognuno a suo modo vi ritrova un particolare da associare alla propria vita e rimane sorpreso di quale traccia lascia l'amore nella sua e nella nostra esistenza.

Arianna Castellani: classe 4b Geometri

Consigli di lettura 2 - "LA GUERRA DEI CAFONI"

Siamo nell'estate del 1975, a Terramatta, nel Salento. Il giovane Angelo Conteduca, l'io narrante, detto Francesco Marino, per via della somiglianza col terzino sinistro del Brasile del 1974, o altrimenti Maligno, racconta la guerra che oppone i ragazzini figli dei "signori" e i ragazzini figli dei "cafoni". Una guerra combattuta a suon di dispetti, di sassi lanciati... Angelo, signorino quattordicenne, il leader di un gruppo di adolescenti figli della buona borghesia che vedono nei coetanei figli dei pescatori, dei pastori, dei contadini, gente brutta, sporca e aggressiva, è animato da odio profondo nei confronti dei cafoni e combatte la guerra per mantenere l'ordine sociale, per eliminare ogni dubbio su chi fosse superiore, per mantenere l'equilibrio che aveva caratterizzato la storia passata. Tuttavia il destino, quasi per gioco, lo porterà a scambiare una di loro per uno di loro, a rovesciarle addosso acqua e meduse. Da quel momento qualcosa comincia a cambiare: nel cuore del Maligno si fa strada un sentimento di affetto, di tenerezza per la giovane cafoncella, sorella di uno dei nemici, figlia di un operaio che sta morendo per un brutto male. Il romanzo, alterna momenti di durezza e di tensione a momenti teneri con l'uso di un linguaggio acceso e spesso senza freni, fa riflettere il lettore su una serie di tematiche estremamente interessanti: l'irriverenza, la bufera degli stati d'animo e l'incoscienza dell'adolescenza, la triste e a quanto pare superabile lotta di classe, l'amore che sa eliminare le differenze e le inimicizie, la tenace speranza nel futuro.

Xheni Bitri, Marco Fioravanti:

classe 4A Igea sezione distaccata di Bastia Umbra

Consigli di lettura 3 - "BISCOTTI AL MALTO FIORE PER UN MONDO MIGLIORE"

Il romanzo racconta la storia di una bambina, Leda Rothko, che ha uno straordinario ricordo della sua nascita... Ricorda la stanza luminosa popolata da dottori e infermieri impeccabili e genitori bellissimi pronti ad accoglierla tra le loro braccia. Ricorda anche un odore di burro e pastafrolla emanato dai biscotti dorati che tutti nella stanza stavano sgranocchiando. Un inizio di vita che sembrava prometterle un futuro perfetto. Ma ben presto dovrà accorgersi che la realtà, il mondo sono altra cosa, sono semplicemente "così e così". Leda vive in una grande villa di campagna lontana dal mondo esterno, dai suoi coetanei e senza conoscere la televisione.

Ha una famiglia un po' eccentrica, originale: il padre, scultore famoso di origine russa, con quel cognome "strano" che la maestra sottolinea crudelmente il primo giorno di scuola, vive chiuso nel suo laboratorio; la madre, anche lei scultrice, in preda ai suoi problemi psicologici derivanti da un "brutto momento" lontano dal tempo, è una donna silenziosa ed enigmatica; i due fratelli gemelli maggiori trascorrono le loro giornate a picchiarsi, tanto da far diventare le botte il loro futuro; la nonna, una famosa ex cantante lirica, le trasmette un particolare modo di guardare alla vita... e infine c'è Maria, la governante, una donna concreta e furba, amante dei proverbi e della saggezza popolare che per arrotondare affitta la villa e la stessa Leda per girare spot televisivi.

Compiuti i sei anni, con l'inizio della scuola al Collegio delle Devote, la giovane protagonista si trova ad affrontare la realtà, le amicizie, le critiche, i problemi, le grandi domande di vita; si trova a fare i conti con la sua storia e con i suoi ricordi, compreso quello della nascita, che scoprirà essere legato alla sua partecipazione ad uno spot pubblicitario per i biscotti al malto.

E' l'arrivo di una misteriosa telefonata a sconvolgere il mondo irreali e la vita di Leda.

E' la misteriosa telefonata di un certo Mario: un giorno la bambina rispondendo al telefono trova dall'altra parte della cornetta un signore, dal forte accento romano e di nome Mario. Il libro, dalla narrazione vivace e dai personaggi assolutamente originali, grazie alla storia di Leda, ci catapulta indietro nel tempo, nella nostra infanzia, ci spinge a ricordarne le gioie, i momenti tristi e difficili, i sentimenti profondi e veri. E, con un po' di amarezza ma comunque animati dalla speranza, ci ricorda quanto sia difficile crescere.

Valeria Cecconi, Chiara Rinalducci:

classe 4 A Igea sezione distaccata di Bastia Umbra



CAMBIA LA DIRIGENZA DEL LICEO CLASSICO PROPERZIO DI ASSISI

La professoressa Rosella Curradi è andata in quiescenza. Dopo aver esercitato il suo meritorio impegno, in qualità di docente e dirigente scolastico in vari istituti umbri va in pensione per godere il meritato riposo.

La Redazione tutta de Il Rubino che ha avuto motivo di stima e collaborazione, soprattutto nel periodo in cui la prof.ssa Rosella Curradi ha svolto le funzioni di preside nello storico liceo classico di Assisi, ha il piacere di rivolgerLe un sentito grazie per la proficua collaborazione e l'augurio più sincero di un periodo di vita felice.

Dal 1 settembre 2009 il prof. Giovanni Pace è il nuovo dirigente scolastico del Liceo "Properzio" di Assisi. Il preside proviene dal Liceo scientifico di Foligno, che ha diretto per tredici anni con importanti risultati, tra i quali l'apertura della sede distaccata di Cascia, il conseguimento della certificazione ISO 9001 e (primo in Umbria) dell'alternanza Scuola-Lavoro nel settore liceale.

Il prof. Pace, che ritorna dopo trentasei anni nella scuola assisana che lo aveva avuto come studente al Liceo classico, intende in primo luogo mantenere alti la qualità e il prestigio dell'istituto, radicandone l'azione formativa nel territorio. Particolare attenzione, in questa prospettiva - ha sottolineato ancora il preside -, sarà rivolta agli studenti in difficoltà, poiché la scuola mira a diventare soggetto attivo di promozione delle diverse istanze provenienti dalla società locale nel suo complesso.

Lo stesso ha aggiunto anche che tra le novità di quest'anno vanno ricordati l'estensione degli scambi culturali anche agli allievi degli indirizzi Classico e Sociale accanto a quelli "tradizionali" del Liceo linguistico, nonché il progetto "Matematica e realtà", che prevede l'utilizzo intensivo dei laboratori di cui l'Istituto è dotato.

Al neo-preside, mentre confermiamo la nostra più ampia disponibilità ad ospitare interventi culturali da parte dell'intero corpo docente e non docente, dall'altro ci premuriamo di rivolgergli i rallegramenti per il qualificato incarico e gli auguri più sentiti per un fervido lavoro a favore dei giovani del nostro distretto scolastico.

Bruno Barbini



Spello e Bettona

dal 1907 la mia Banca,

**con le famiglie
e le imprese.**

Sede e Filiali:
Spello: Sede, Centro Storico, Capitan Loreto;
Bettona: Centro storico e Passaggio; Foligno;
Bastia Umbra; Costano; Petignano.

LA LECTIO MAGISTRALIS DI GIUSEPPE DE RITA

Si è svolto lo scorso sabato 31 ottobre il convegno organizzato dalla "Fondazione Internazionale Assisi" dal tema "Il Sacro ed il Santo" nell'attuale religiosità cattolica. Ad introdurre l'argomento il vice presidente della Fondazione Dott. Giulio Franceschini, che ha poi dato la parola per la sua *lectio magistralis* al Presidente Giuseppe De Rita.

Un tema quello del rapporto tra **Sacro e Santo**, che come De Rita stesso ha spiegato, è in stretto rapporto con l'evoluzione della nostra società, nella vita di relazione degli uomini e delle comunità.

Partendo da uno spunto di cronaca di qualche anno fa, dalla polemica tra Sindaco e Vescovo di Assisi riguardo alla presenza di mendicanti vicino alle chiese, il professor De Rita ha spiegato come si sia assistito in quella circostanza alla contrapposizione tra Sacro e Santo. Da una lato



quindi il sacro rappresentato dalle chiese, dall'altro il tema della santità nella culla del francescanesimo.

La dicotomia tra «sacro» e «santo», cioè del «legame tra il mistero divino» e l'«immersione della fede nella dinamica sociale» ha da sempre caratterizzato la dottrina della Chiesa, a volte spostandosi maggiormente in una direzione a volte nell'altra.

La lezione si è poi spostata sui temi di Bios e Zoè, i termini con cui nella lingua greca classica si indica il termine vita. "Non ci può essere bios, e cioè la nostra biografia, senza Zoe, e cioè tutto quello che è sovranaturale, ha sottolineato De Rita.

Il prossimo appuntamento presso la sede della Pro Loco di Santa Maria degli Angeli è fissato per il 14 novembre - ore 9,30. In quell'occasione il professor De Rita terrà una lezione dal tema "Prigionieri delle paure".

A MEDICI SENZA FRONTIERE – ITALIA IL "PREMIO SAN ROCCO" Edizione 2009

Domenica pomeriggio 25 ottobre, nella ristrutturata Chiesa di San Rocco di Bastia Umbra, il presidente del Comitato Premio San Rocco, prof. Angelo Ignazio Ascoti, ha condotto la cerimonia di consegna del premio, giunto ormai alla 10° edizione, alla presenza del sindaco di Bastia dott. Stefano Ansideri e di Sua Ecc. il Vescovo di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino Mons. Domenico Sorrentino.

Il premio che è destinato "a quanti, privati e/o organizzazioni, combattono i mali del nostro tempo attraverso la ricerca scientifica o facendosene carico mediante la condivisione fraterna e solidale" è stato assegnato a "Medici Senza Frontiere" (Onlus), Premio Nobel per la Pace, e ritirato dal Direttore Generale di MSF Italia Onlus, dott. Konstantinos Moschochoritis. Il presidente Ascoti ha voluto ringraziare tutti i componenti del Comitato per l'impegno profuso, auspicando che la cittadinanza, che in verità gremiva la chiesa in ogni ordine di posti, sia sempre più sensibile e attiva nel mantenere alto il prestigio di questo ambito premio biennale che nelle scorse edizioni è stato assegnato a:

Don Oreste Bensi (Comunità Giovanni XXIII, Rimini);

Madre Teresa di Calcutta, Roma e Cooper. APE, Bastia (assistenza disabili psichici);

Dr. Manlio Lucentini (Centro Cure Palliative, Ospedale di Assisi); Comitato "Daniele Chianelli", Perugia (assistenza a Bambini Leucemici);

Prof.ssa Rita Levi Montalcini, Nobel (Associazione Italiana Sclerosi Multipla, Roma);

Prof. Umberto Senin (Associazione Malati di Alzheimer, Ospedale di Perugia);

Istituto Serafico di Assisi (assistenza giovani pluriminorati, ciechi e sordomuti);

Dr. Gino Strada (Associazione Emergency – assistenza sanitaria in zone di guerra);

Prof.ssa Rosella Aristei (Associazione "Il Giunco", genitori e amici disabili, Bastia Umbra).

Una rievocazione della storia del Santo e dei legami con Bastia è stata ripercorsa in maniera sintetica dal Presidente che ha ringraziato i presenti per la partecipazione alla cerimonia fissando appuntamento per la prossima edizione del 2011.

ANNIVERSARIO

“Ad un anno dalla morte di Giulio (Marino) Buini, la gratitudine della famiglia a tutti coloro che lo ricordano e si associano alla sofferenza delle ricorrenze. Una mancanza che è un vuoto incolmabile.

L'unica speranza è che vicino alla moglie Fiora continui a vigilare sui nipoti, i figli e sul loro operato.

A lui l'abbraccio assai gradito di Giorgia, Alessia, Elena e Gianluca e quello dei suoi amati.



Rita, Giorgio e Francesco con le nuore Rita ed Elisabetta”

LETTERA AD UN AMICO CHE NON C'È PIÙ

Caro Bruno,

sono già tre mesi che ci hai lasciato. Alcune volte sembra sia trascorso un secolo, altre volte un giorno appena; sembra

però impossibile che ciò sia accaduto. Ogni volta che il nostro campanello suona con due trilli, come era tua abitudine, ho l'illusione che sia tu, che vieni a trovarci per fare due chiacchiere, per trascorrere una serata a cantare sino a tardi, con Ignazio che ti accompagna va con la chitarra, abbassando il volume per non disturbare i condòmini. Debbo invece convincermi che non lo farai più! Non solo la parentela ci univa, ma una vera amicizia; e quando si aveva bisogno di qualcosa tu eri sempre pronto e disponibile.

Il mare ti piaceva tanto che lì ti sei fermato; invece di salire in auto per tornare a casa, senza salutare nessuno te ne sei andato in cielo, proprio nel giorno dell'anniversario del tuo matrimonio con Antonietta e del compleanno di tua madre.

“Che bello scherzo ci hai fatto!” è quello che Ignazio ed io diciamo guardando la tua foto, dalla quale ci sorridi quasi con fare beffardo. Non ti dimenticheremo mai. E siamo sicuri che da lassù sarai più vicino ai tuoi cari, in particolare ai nipotini di cui avresti voluto tanto godere di più la vicinanza. Sii vicino anche a noi, per l'affetto che ci ha sempre legato. Ciao!

Ida



IN RICORDO DI “NONNO NENO”

A quasi 93 anni si è spento serenamente **Nazzareno Mantovani** (n. Assisi, 24 dicembre 1916; m. Palazzo di Assisi, 24 ottobre 2009), l'ex pompiere più anziano dei Comuni della nostra valle e uno dei più longevi ex-combattenti e reduci della seconda guerra mondiale.

Infatti dal 1939 “Neno” partecipa, con i Vigili del Fuoco a supporto delle truppe italiane in guerra, alle campagne di Albania e dei Balcani per poi passare sul fronte Nord-Africano, fino alla disfatta di El Alamein.

Catturato prigioniero dalle ‘truppe alleate’ viene imbarcato a Casablanca alla volta di Boston dove è impiegato utilmente come pompiere civile.

Tornato in Italia nell'ottobre 1945, dopo 15 giorni di navigazione e soprattutto dopo 6 anni di lontananza da casa, si ricongiunge con l'amata (e paziente) Cesarina che sposa esattamente un anno dopo, orgoglioso delle stoffe per i vestiti nuziali e degli anelli riportati dagli States.

A una gioventù tanto movimentata segue un'età matura quieta e serena sulle colline di Palazzo di Assisi, dove con la moglie si occupa della campagna e dove nascono i figli Rita e Francesco.

Negli anni, a ricordo del suo impegno nel secondo conflitto mondiale, “nonno Neno” ha ricevuto 2 Croci al merito di Guerra, le medaglie di argento e di bronzo, l'Attestato di benemerenzza con la medaglia d'oro (2007) ed è stato coinvolto con affetto, riconoscenza e generosità nei momenti di festa del Comando dei Vigili del Fuoco di Assisi.



ANNIVERSARIO

“Il 5 Novembre 2009 ricorre il quinto anniversario della morte di Armando Battistini. La famiglia, custode dei suoi insegnamenti, lo ricorda a quanti lo hanno conosciuto e apprezzato”.



Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia
Via Patrono d'Italia 32d
S. MARIA DEGLI ANGELI

☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474
Dragoni Paolo 338.7661758

INIZIA IL CAMMINO DELLA PRIORANZA 2010 DEL PIATTO DI SANT'ANTONIO

I Priori serventi 2010 del Piatto di Sant'Antonio hanno fatto la loro prima uscita pubblica. Alla grande. I Priori Cesare Mecatti, Giancarlo Betti, Giovanni Lunghi, Giuseppe Ciambella, Luca Capitanucci, Luca Carloni, Luca Gaspardi, Lucio Capitanucci, Marco Tili, Mauro Cruciani, Mattia Nucciarelli, diretti da Luca Tacconi, in consonanza con una tradizione che si va sempre più consolidando, hanno presentato il logo del loro servizio. L'incontro è stato sapientemente introdotto da Luca Tacconi e salutato da Antonio Russo della Pro Loco di Santa Maria degli Angeli, dal sindaco della città Ing. Claudio Ricci, dal Parroco P. Francesco De Lazzari, dal Presidente dei Priori emeriti Geom. Gabriele Del Piccolo. A spiegare le ragioni artistico



– religiose del logo, ideato per la ricerca di Cesare Mecatti, hanno pensato il pittore – ceramista Romano Ranieri e il critico d'arte e storico del Piatto prof. Giovanni Zavarella. Il logo che sarà distintivo del servizio dellaprioranza 2010 (piatto in ceramica, manifesti, grafica,

bottiglie di vino–Azienda agraria di Giampiero Bianconi-, cartoline, ecc.) risulta composto della figura del santo orientale, in figurazione iconica, con barba lunga e bianca. A latere vi è il fuoco, il maiolino, la Porziuncola (dove si trova –il Polittico di Ilario da Viterbo - la più antica immagine del Santo). Con in lontananza sfumata i contorni del paesaggio assisano. La decorazione limite del piatto è quella simbolica che si trova sul tetto di copertura della Porziuncola e, da poco, sulla Piazza Garibaldi. Il piatto con falda–maiolica che è stato realizzato dal Maestro Romano Ranieri misura un diametro di 42 cm., fatto di argilla cotta a 980° circa, smaltato con smalto bianco piombifero /stagnifero, composto da piombo, zinco e stagno. E' stato dipinto con colori a base di ossidi metallici e rimesso al forno e cotto alla temperatura di circa 920°.

Al termine della cerimonia l'assessore Daniele Martellini ha voluto donare a ciascuno Priore la spilla, con il logo del Comune di Assisi, non solo per dimostrare quale importanza annette l'Amministrazione Comunale al Piatto, ma anche per formulare ai priori fervidi voti augurali di buon lavoro. Al servizio del Santo, della gente angelana e della carità - solidarietà.

Poi tutti insieme ci si è portati all'hotel – Antico ristorante Biagetti per consumare un'ottima cena, punteggiata dai sapori gustosi della cucina assisana e dai vini raffinati della ditta Sportoletti. Per intanto – ci è dato di sapere – che stanno ultimando il programma delle loro iniziative che sarà illustrato in occasione e data ancora da stabilire.



ORGANIZZATA DA IN COLLABORAZIONE CON PATROCINIO

PROLOCO S. MARIA DEGLI ANGELI CONSORZIO AGRARIO PIAZZA GARIBOLDI ASSISE COMUNE DI ASSISE

Profumi & Sapori d'Autunno

PROGRAMMA

Sabato 7 Novembre 2009 - ore 17,00
Incontro-dibattito
"VALORIZZAZIONE DELL'OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA E DEI SUOI TERRITORI
Sala convegni Resort Valle d'Assisi - Tordandrea

Domenica 8 Novembre 2009 - dalle ore 15,00
Piazza Porziuncola
ESPOSIZIONE E DEGUSTAZIONE PRODOTTI TIPICI LOCALI TRADIZIONALE CASTAGNATA E VINO NOVELLO

Allietterà il pomeriggio il gruppo folk: **BUFERA DI SPOLETO**

SULLA "MODA DEGLI ANGELI" IL RUBINO AGGIUSTA IL TIRO

Il testo e la foto della serata "La Moda degli Angeli", pubblicato sul numero 9) del 30 settembre sono risultate non

La MODA degli ANGELI
Defilé di moda e accessori

11 settembre 2009
ore 21:00
Santa Maria degli Angeli
Piazza Garibaldi

Gli operatori commerciali di Santa Maria degli Angeli sono lieti di invitare all'evento moda - spettacolo "La Moda degli Angeli" che si terrà venerdì 11 settembre 2009 alle ore 21:00 in Piazza Garibaldi. Certi di una sua gradita presenza le ricordiamo di non mancare.

In collaborazione con:

del tutto rispondenti alla realtà. Cerchiamo di aggiustare il tiro con una simpatica foto di modelle in erba e con l'elenco delle ditte che hanno concorso alla realizzazione dell'evento:

Original Marines; Rosa e Limone; Rambo Jeans Mania; Pseudo abbigliamento; Lotus; Impero; Red Point; Shop 2000; Parrucchiera Progetto Donna.



L'APPUNTAMENTO CULTURALE DEL 23 OTTOBRE DEL C.T.F.

Con la sobrietà e l'eleganza che ormai contraddistinguono il pomeriggio culturale di fine mese, il conduttore prof. Giovanni Zavarella ha aperto la scaletta del programma presentando l'artista Clara Rita Lavagnini, bettonese di adozione, dando spazio alla sua pittura creativa sempre generosa di vivaci colori e volta a riprodurre gli angoli urbani e le distese agricole del paesaggio umbro.

Una pittura che ha trovato in queste ultime stagioni una maturità creativa ed una pennellata cromatica degna di attenzione.

Poi la poesia, dove Maria Clara Bagnobianchi ha deliziato i presenti con versi letti da Maria Pia Cricco, accompagnata dalla chitarra di Sara Cittadini.

Erano presenti i genitori e la figlia, giunta appositamente dagli Stati Uniti, ad applaudire, insieme ai tanti amici ed alla numerosa platea, la sua vena poetica.

Il moderatore Zavarella ha quindi presentato il neo-sindaco di Bastia Umbra Stefano Ansidei per argomentare con il vice-sindaco di Assisi Giorgio Bartolini sulle possibili intese di sviluppo economico e culturale di queste due importanti realtà geografiche umbre.

Un dialogo aperto e sincero, un insieme di argomenti di interesse reciproco, un momento di riflessione forse non completamente maturo per tradursi in concretezza immediata.

L'ultima parte ha visto l'omaggio alla memoria di Domenico Mecatti.

Il prof. Giovanni Zavarella, memoria storica dei fatti e personaggi di Santa Maria degli Angeli, ha ricordato la figura di questo cittadino illustre e meritorio la cui memoria è ancora viva nel ricordo di tanti angelani.

E' stato rievocato il suo trascorso, di imprenditore illuminato ma, soprattutto, il suo vissuto di uomo attaccato alle radici angelane.

Ricordi della sua presenza nella vita amministrativa cittadina in qualità di assessore, nella pro-loco angelana quale cofondatore e primo presidente, nelle attività sportive quale presidente dell'Angelana Calcio, ed in particolare, nella creazione della Gazzetta Angelana, del Notiziario Angelano ed infine nella attuale testata de "Il Rubino". Sono state consegnate alla famiglia attestazioni di

riconoscimento per quanto è stato lasciato in eredità alla comunità da questo sensibile e generoso cittadino.

Con uno scrosciante e prolungato applauso i presenti hanno inteso manifestare al CTF del presidente Luigi Capezzali i segni della riconoscenza per questi momenti culturali e sociali di alto gradimento.

Dalla sala convegni alla sala ristorante per gustare la cena sociale e ringraziare la direzione e lo staff dell'Hotel Cristallo per la cordiale accoglienza, mentre la poetessa donava una somma per l'associazione 'Con Noi'.

Altrettanto faceva la pittrice offrendo un quadro che è risultato



motivo di beneficenza ulteriore.

A margine del mensile incontro del CTF ci piace comunicare ai nostri lettori che la poetessa angelana Maria Clara Bagnobianchi, che ha recentemente pubblicato la raccolta di poesie 'Gocce d'amore' ha ottenuto al Premio Internazionale A.U.P.I. 2009 di Milano il terzo premio assoluto (Coppa Città di Milano e Diploma personalizzato con medaglia aurea) per la lirica: 'Sarò la tua vita'.

L'occasione ci è propizia per formulare alla nostra concittadina i rallegramenti per il premio ottenuto e inviare gli auguri per tanti altri successi poetici.

UN'IDEA VINCENTE: far convivere lo studio e lo sport

La Federazione Pugilistica Italiana ed il Convitto Nazionale "Principe di Napoli" di Assisi hanno avviato un grande progetto, in base al quale gli atleti più meritevoli, hanno la possibilità di soggiornare presso il Convitto ed allenarsi presso il Centro Tecnico Federale a spese della FPI.

Dopo una attenta valutazione tecnica e comportamentale delle nuove leve azzurre, lo staff tecnico federale ha individuato alcuni giovani elementi su cui basare questo progetto, atto a far crescere i ragazzi in un ambiente sano, disciplinato e didatticamente testato.

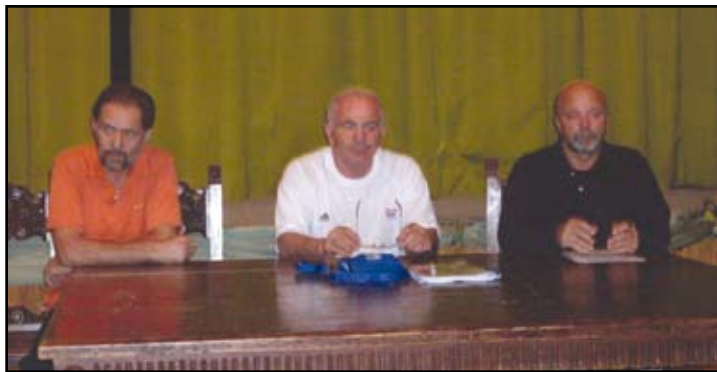
L'obiettivo è quello di farli crescere anche tecnicamente per costruire i "Campioni del domani", senza però tralasciare la componente fondamentale dello studio.

Come primo anno i ragazzi prescelti sono stati quattro: Carafa Giuseppe; Di Maria Giuseppe; Stabile Francesco Paolo e Cavallaro Salvatore in una età compresa tra i 13 ed i 15 anni; ognuno di loro si è iscritto e frequenta l'Istituto Scolastico di propria competenza e tutti insieme si allenano al pomeriggio presso il Centro Tecnico Federale di Assisi.

Il progetto è stato fortemente voluto dal Presidente Franco Falcinelli e dal Consiglio Federale della Federboxe, convinti di dar vita così ad una partnership di grande qualità.

Anche il Convitto, nella persona del Rettore: Prof.ssa Rosalia

Mazzara e dei Coordinatori didattici Claudio Campodifiori e Carlo Menichini, oltre a tutto il Consiglio di Amministrazione, hanno subito dato il proprio assenso.



Il connubio scuola - sport sta procedendo bene, al punto che i quattro ragazzi, allenati in questo primo periodo dal Tecnico Federale Maurizio Stecca, hanno tutti superato brillantemente le fasi eliminatorie dei Campionati Italiani Giovanili, qualificandosi tutti per le finali. Insomma un buon inizio sotto tutti i punti di vista, nella speranza che sempre più atleti e magari, perché no, futuri campioni non solo di pugilato, ma soprattutto di vita, possano approdare nella nostra amata città.

La Pallavolo è scuola di vita

Il Volley con la sua completezza di movimenti, il suo agonismo e l'alto grado di socializzazione è lo sport ideale per ragazzi a partire da 8 anni.

Puoi iscrivere tuo figlio ai corsi di Mini Volley (1° mese è gratis).

Per Informazioni:

Sir Volley Bastia
Palasport Giontella Bastia Umbra
Tel. 349 3583610



ASSISI - Informazione e varia umanità

Rubrica a cura di Aldo Calzolari

IL PENSIERINO DEL MESE

La Maestra legge: "Tiepido il sole riscaldava i prati verdeggianti, le tenere rose selvatiche, i primi frutti che si affacciavano tra i rami degli alberi..."

Il cielo era solcato dai rapidi voli delle rondini in cerca d'insetti per i loro piccoli.

Era un inno alla natura e un grazie al Signore..."

Un bimbo interrompe e, timidamente chiede: "Signora Maestra anche gli insetti ringraziavano Dio?"

Nell'apologo non è riportata la risposta della Maestra, ma è facile arguirne la morale; è in una frase che Padre Ilarino – il Cappuccino, predicatore del Papa e mio assistente ecclesiastico nell'A.C. nei lontani anni della mia adolescenza: "Troppe volte festeggiamo i novelli sposi sulla soglia monumentale di una chiesa ignorando il mendicante che tende la mano due passi più in là".

DI PALO IN FRASCA...

Mettersi dinanzi alla macchina da scrivere (per me il computer è rimasto un oggetto misterioso) e non saper cosa dire è quanto mai avvilente ed imbarazzante anche perché la difficoltà è dettata dalle troppe, tante cose, che si vorrebbero dire e che pensi essere di nessuna importanza o politicamente scorrette o che siano sogni che inutilmente vorresti trarre dal profondo di quel cassetto dove dormono. Però mi torna in mente quella famosa lapide che, in occasione della manifestazione internazionale per il 50° della fine della guerra -siamo nel 1995- (manifestazione superbamente organizzata dall'Amministrazione comunale e dall'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra) venne stilata con l'approvazione di una Commissione ad hoc della quale facevano parte uomini di ogni parte politica, lapide che non è stata mai murata sulla facciata del Municipio.

Scriviamo su questa rubrica in data UDITE UDITE UDITE 30.VI.2003 cioè SEI ANNI FA riportando anche il testo inciso nella lapide.

Ma non si tenne conto della burocrazia legata ai vincoli, lacci e laccioli delle "esigenze artistiche" delle varie sovrintendenze per cui la lapide è ancora custodita in uno scantinato della residenza municipale perché non si trovava il posto idoneo per la sua collocazione...

A pensar male sarà peccato, ma quasi sempre ci si indovina: penso che un rancoroso gruppetto di politicanti non vuole che nei tempi a venire si ricordi che l'unica manifestazione di pace e di pacificazione a celebrazione della fine della guerra, SANCITA CON UNA LEGGE A FIRMA DEL SIGNOR PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, era stata incoraggiata, sorretta, seguita dal Sindaco del tempo, il Dr. Giuliano Vitali (*), il quale – per il rancido e rancoroso gruppetto di cui sopra – aveva ed ha la colpa (in tempi di banderuole) di essere comunista (chiedo scusa al Dr. Vitali di ignorare la sua precisa collocazione in uno dei dieci partiti oggi esistenti in Italia che, all'ombra della FALCE & MARTELLÒ, si dicono erede del PCI seppellito dalla "gloriosa – o gioiosa? – macchina da guerra del Prof. Natta...

Allora c'era la scusa del caldo adesso prenderanno quella del freddo!

E "IL VECCHIETTO DOVE LO METTO?"

Una volta c'era *Morsica, Da Patasce, Su da Magnedorme, il Bar Minerva*, e prima ancora *Garibaldi, Cornadoro, da Righetta al Corso, D'Angelucci a Santa Chiara*, prima ancora il Circolo Operaio e poi il CRAL dove persone anziane o lavoratori ed impiegati al termine di una giornata di lavoro potevano ritrovarsi per una partita a *tressette, a briscola, a scopone* o per fare quattro chiacchiere, parlare di politica, dir male (naturalmente sottovoce!) di Mussolini, poi del Governo democratico sempre *ladro* per unanime convincimento!), di "corni" (altrui, naturalmente!) e di donne (donne, donne naturali, non surrogati gay o transfert come va di moda oggi... quelli che i tedeschi chiamano *Warmbruder* (fratelli caldi) e noi... bhe lasciamo stare... a proposito di interpretazione ascoltate questa: al tempo dei tempi, quando, ai primi del '900 l'Hotel Subasio era frequentato da personaggi d'alto lignaggio un gruppo di nobildonne inglesi si accingeva, a dorso di pazienti asinelli a intraprendere la *scalata* del sentiero di montagna che allora collegava Porta Cappuccini con l'Eremo delle Carceri... fatto sta che mentre le nobildonne si accomodavano sulla groppo degli asinelli una di quelle con un abile volteggio da provetta amazzone – che impudicamente sollevò, aiutata dagli asinari, oltre misura la gonna. Dopo essersi sistemata si volse al Magnino, il – diciamo – capo carovana, e con un radioso sorriso gli domandò, in uno storpiatissimo italiano: "*Avere visto mia grande abilitade?*" ... e il Magnino, serafico: "*Signò a Assisi la chiamamo 'ntè n'altro modo*"... come detto basta intendersi!

Ma torniamo al "vecchietto dove lo metto".

Chiuso anche l'ARCI qui in Assisi non c'è più un luogo di aggregamento attrezzato per la terza età e per chi, dopo il lavoro cerca un luogo di aggregamento (meglio che aggregazione, mi sa tanto di amebe!); ritagliando qualche euro al progetto magazzini stazione non si potrebbero attrezzare i locali che, con ingresso in Via dei Macelli vecchi, una volta ospitavano numerosi uffici comunali? Ma forse è un sogno da "rintanare" nel cassetto delle mie fantasie che altri potrebbero, anche senza la lampada di Aladino, tramutare in umane realtà... come in umana realtà si potrebbe, a piano terra del Palazzo Locatelli (a suo tempo donato dalla nobile famiglia assisana al Vescovo diocesano) perché fosse destinato ai giovani di Assisi dopo aver ospitato le scuole serali del Canonico Spagnoli per i giovani cui insegnava gli elementi base di disegno e belle arti, le scuole elementari, l'Azione Cattolica (chi dimenticherà, tra gli Assistenti Padre Ilarino da Milano cappuccino che troveremo poi, predicatore del Papa). Adesso a sinistra dell'ingresso monumentale c'è la Libreria Fonteviva, a destra la Cappella, un vasto salone che in attesa (?) dei vecchi locali del Comune potrebbero accogliere ALMENO i vecchi della terza età, i più soli... Gesù disse: *Lasciate che i giovani vengano a me...* penso di non essere blasfemo se penso che Gesù abbia detto anche: *"Lasciate che i vecchi, in attesa di incontrarci, si sentano meno soli"*.

Ho parlato di sogni, di vecchi, di tanto e di niente, un niente non per me, ma per chi può e non fa per ignoranza, per indifferenza, per non colpevole conoscenza dei problemi, come quello dei bambini che non hanno un luogo di aggregazione, di giuochi, di fraternizzazione e quando parlo di fraternizzazione non alludo del colore della pelle, alla differenza di linguaggio o di religione parlo di quella differenza sottile, ma invalicabile come un cristallo antiproiettile, infrangibile che si estrinseca sui piedini di tanti bimbi che se pure non vadano più scalzi come "*Valentino vestito di nuovo*" portano invece che mocassini griffati scarponcini comprati sulle bancarelle per la fiera dei morti o di San Francesco.

Come vedete sono andato veramente di PALO IN FRASCA, ma una chiacchierata mi ci voleva.

Non pensate cari amici che mi leggete che i bambini, i vecchietti, i giovani di Assisi abbiano gli stessi diritti dei bambini, dei vecchietti, dei giovani che in altri centri anche se ignorati dall'UNESCO, dall'ONU, privi di portali e di riferimenti internazionali hanno tuttavia giardinetti pervi, campetti per giocare, una sala accogliente per incontrarsi e scambiarsi ricordi e le ultime speranze, possibilità di mutare pensieri ed esperienze lontano da alcol e da droga.

Nei regimi totalitari di jeri e di oggi i giovani venivano e vengono educati dallo stato alla guerra – guerreggiata, ideologica, terroristica non importa, sempre guerra è!, ma le democrazie, oltre agli insopportabili bla bla di ogni giorno cosa fanno per i giovani ed



FRATELLI
BUINI
LEGNAMI

Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646
E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buinilegnami.it

i giovanissimi in termini pratici e accessibili, secondo necessità e capacità... e dando il buon esempio: qui in Assisi si potrebbe cominciare con i locali dismessi del Comune, la sala al Palazzo Locatelli e, per non sembrare dei "zitelli" inaciditi all'insegna del "NO TU NO, MA PERCHE'?" PERCHE' NO" mettere in opera la lapide voluta "magari da un comunista, ma anche un galantuomo a tutto tondo!

(*) Al Dr. Giuliano Vitali debbo probabilmente la vita perché, qualche cosa come 24 anni fa, ricoverato d'urgenza per un attacco di cuore con i limitati mezzi di cui era dotato il nostro ospedale, con tutto il suo cuore e soprattutto la sua bravura e preparazione professionale mi ha sicuramente salvato... ancora GRAZIE.

Aldo Calzolari

L'OPERA POSTUMA DEL POETA ANGELANO GUIDO DISCEPOLI

I figli del mai troppo compianto Guido Discepoli, rilevato l'apprezzamento che ha ricevuto l'ultimo volume postumo del nostro poeta dialettale, hanno deciso, per venire incontro al desiderio espresso, anche da Associazioni territoriali, di mettere mano all'opera omnia del genitore. Che per diversi decenni ha pubblicato le sue liriche e i suoi ammirati acrostici, in concorsi e giornali. Oggi del poeta 'dialettale' angelano esistono cinque volumi. Quattro pubblicati Guido vivente, e uno postumo. Ebbene l'opera omnia li conterrà tutti e cinque. Peraltro le poesie di Guido che hanno ricevuto premi, menzioni e segnalazioni in tanti concorsi nazionali, sono inserite in tante antologie poetiche umbre e nazionali.

Allo scopo di evitare che qualche sua poesia o acrostico resti fuori da questa ultima fatica letteraria, Luigi e Adamo Discepoli, unitamente al curatore dell'opera prof. Giovanni Zavarella, invitano chi avesse qualche poesia o scritto di Guido inedito, non pubblicato nelle cinque opere editate di contattarli o di farne attenzione al curatore dell'opera.



INAUGURAZIONE

Nell'intento di andare verso la semplificazione amministrativa e l'innovazione l'Amministrazione Comunale di Assisi, martedì 3 novembre (Il Rubino è in corso di stampa), ha inaugurato lo "Sportello unico per l'edilizia" on line.

Con l'occasione è stato anche illustrato il nuovo Regolamento Edilizio. Ha introdotto l'argomento l'ing. Claudio Ricci Sindaco di Assisi mentre la relazione tecnica è stata tenuta dall'ing. Brunella Gambelunghe, Dirigente Settore Gestione del Territorio. Ha coordinato Moreno Fortini, Assessore all'Urbanistica del Comune di Assisi.

LE CONVERSAZIONI DI ENRICO SCIAMANNA NEL PROGETTO "I MECENATI"

Dopo il successo ottenuto lo scorso anno, sono riprese – giovedì 22 ottobre presso la Sala Blu del Palazzo Municipale – le brillanti conversazioni di Enrico Sciamanna che ha confermato le sue doti di studioso e qualificato docente di storia dell'arte con una formula vivace che accomuna il passato con il presente, ricercando – attraverso il commento di una cospicua selezione di immagini – il filo conduttore che collega attraverso i secoli questa nobile manifestazione dello spirito umano – l'Arte – indagata nelle sue implicazioni storiche e culturali, a partire dal nostro antenato "Homo Sapiens Sapiens", la cui impronta fatta di linee decise, tracciate senza esitazione, si ritrova nei graffiti del mondo moderno.

In questa prima puntata, con quella sua tipica capacità di affabulazione che rivela l'uomo di teatro, Enrico Sciamanna ha affrontato "I Paleolitici" per diradare la cortina di mistero che, in genere, avvolge le origini degli umani, per giungere dopo un percorso lunghissimo di 17.000 anni (datazione approssimativa della famosa "Grotta di Altamira", della "Grotta del Genovese" nell'isola di Levanzo e della "Grotta dei Cervi" in Liguria) fino ai nostri giorni. In quei luoghi i nostri antenati praticarono sotto la guida di sapienti sciamani il rudimentale esorcismo per mezzo del quale evocare attraverso le immagini, talora accompagnate da espressioni di virilità esplicita segno di forza con probabile valenza identitaria riconducibile al rito ancestrale delle iniziazioni, gli animali necessari a garantire la sopravvivenza, evolvendo gradualmente verso forme più raffinate di una dimensione spirituale entro la quale prendevano corpo i sogni, popolati da animali sacri (totem) che non potevano essere mangiati e da figure femminili portatrici di messaggi rassicuranti di continuità della specie.

Venivano creati linee e stilemi che, per effetto di una singolare circolarità dell'esperienza umana, si ritrovano dopo millenni negli accostamenti arbitrari di forma e colore di molti contemporanei, autori di un marasma cromatico, frutto di allucinazioni, caratterizzato dall'alternanza del vuoto e del pieno in un simbolismo facile da decodificare in quanto privo di mediazioni culturali sopravvenute, come si avverte – ad esempio - nella ripetitività dei "pettini" di Capogrossi. Non diversamente si presentano i grandi "murales" nei grossi centri metropolitani (a Milano come a New York) creati dagli esponenti del movimento denominato Action Painting capaci di produrre prorompenti testimonianze mediante la tecnica dello sgocciolamento dei colori o addirittura rotolandosi con tutto il corpo sullo spazio da "decorare": negli appunti presi durante la nitida esposizione del relatore rilevo i nomi di Jackson Pollock (1912-1956), di Annie Malhaus e, infine, di Keith Haring (1958-1990), famosissimo "writer" capace di trasferire in immagini lo spettro nefasto del male (l'AIDS) che, di lì a poco, lo avrebbe ucciso.

Sciamanna è pienamente riuscito nel suo intento, meritando anche in questa seconda edizione delle sue conversazioni, gli applausi del pubblico che ha accolto la proposta del progetto "I MECENATI" di cui sono protagonisti "gli assisani per gli assisani" per dare, con scanzonato spirito goliardico, un salutare scossone alla "ricorrente letargia d'autunno" che secondo i promotori affievolisce il tono culturale cittadino.

Il prossimo appuntamento, fissato per giovedì 5 novembre alle ore 16 nello stesso luogo di riunione, avrà come tema "FIDIA, POLICLETO E..." quando verrà svelato il secondo termine di paragone di un altro periodo fondamentale per la storia dell'arte e della civiltà.

Pio de Giuli



andrea del bianco S.r.l.

dal 1923

S. Maria degli Angeli
V. Los Angeles, 183 - Tel. 075 805971

E- mail: info@delbiancoauto.it - www.delbiancoauto.it

IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

IL RIONE SANT'ANGELO VINCE IL PALIO 2009

Una battaglia fino all'ultimo punto. Il rione Sant'Angelo strappa sul filo del rasoio la vittoria della 47° edizione del Palio de San Michele di Bastia Umbra. Dopo sei anni di digiuno il rione dei gialli capitano da Aliosha Menghi ottiene la sua decima vittoria e, come da regolamento, acquista la "stella" sul proprio stendardo, unico rione ad esserne ancora privo. La serata dell'assegnazione è stata elettrizzante e piena di colpi di scena, con una straordinaria partecipazione sulle tribune e in piazza Mazzini, in un'atmosfera trepidante fin dall'ingresso degli atleti. I verdi di San Rocco riacciuffano dopo tre anni la gara della Lizza, emozionante staffetta



4x400 metri sul percorso della piazza, con un netto vantaggio sugli avversari.

Ma la tensione è cresciuta a dismisura alla lettura delle buste con i giudizi dei giurati sulle quattro Sfilate, eseguita dal presidente dell'Ente Palio Simone Cerasa. La giuria tecnica, composta dall'attore Alberto Gimignani (presidente di giuria), il critico teatrale e giornalista Massimo Marino, lo sceneggiatore e regista Daniele Falleri e lo scenografo Fabrizio Lupo, hanno decretato al primo posto la Sfilata del rione Sant'Angelo, seguita al secondo da San Rocco, terzo Moncioveta e quarto Portella.

La classifica finale delle tre gare ha visto il rione Sant'Angelo aggiudicarsi l'ambito Palio de San Michele con il risultato di 15 punti, al secondo posto San Rocco con 13, al terzo Moncioveta con 12 e al quarto Portella con 4 punti. Lo stendardo consegnato al capitano del rione Sant'Angelo è stato eseguito dall'artista fiorentina Paola Imposimato.

Ad Alessio Papini del rione San Rocco è andato il premio Monica Pettrini, per il miglior interprete nelle Sfilate, nel ruolo di "Make up". Gli altri tre nominati erano Lucia Betti (ruolo della "cavallina") per il rione Moncioveta, Luca Sargentini (ruolo di Scar) per il rione Portella e Andrea Cipriani (ruolo dello Sceriffo di Ruttingham) per il rione Sant'Angelo.

Sara Stangoni

INAUGURATO L'ANNO ACCADEMICO DELL'UNIVERSITA' LIBERA DI BASTIA UMBRA

Domenica 25 ottobre, alle ore 16,30 nella Sala Consiliare del Comune, si è svolta la cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2009-2010 dell'Università Libera.

L'avvenimento è stato accolto con soddisfazione da un pubblico numerosissimo e interessato che dimostra ancora una volta, se ce ne fosse bisogno, la vitalità di questa istituzione bastiola che ormai



da molti anni opera sul territorio. La nuova Amministrazione Comunale ha raccolto con entusiasmo questa eredità e sia il Sindaco, Stefano Ansideri, sia l'Assessore alla Cultura, Rosella Aristei, ne hanno sottolineato la validità e assicurato il sostegno e il potenziamento.

L'incontro ha poi visto il Presidente, Luigi Bovo, tenere una breve relazione e illustrare i cosiddetti "corsi di studio"; a seguire M. Teresa Pietrobono e Moreno Panzolini hanno presentato, rispettivamente, i numerosi "laboratori" e le "attività collaterali e viaggi".

Insomma un programma vasto e nutrito che può soddisfare le aspettative di chiunque e di qualsiasi età che voglia seguire ad apprendere, a mantenere viva la propria curiosità, a stare meglio con se stesso e con gli altri.

La cerimonia ha visto inoltre, tra un intervento verbale e l'altro, la presenza di personaggi di grande rilievo artistico che hanno dato la propria disponibilità ad allietare la serata: la cantante Lucia Giannini che ha eseguito famosi brani di musica leggera accompagnata alla tastiera da Alessandro Bizzarri e il regista-attore Roberto Biselli che ha recitato un divertente monologo sulle insoddisfazioni tipiche dell'odierna società con invito finale a guardarsi bene dentro.

La serata si è conclusa con un beneaugurante incontro conviviale in cui, dopo il buon cibo e il buon vino, non è mancato qualche gradito passo di danza.

Per i programmi, le informazioni e le iscrizioni, Ufficio Cultura del Comune: 0758018250.

M. Teresa Pietrobono

casadei
Professione Birra
ASSISI info@casadeibirra.com
www.casadeibirra.com 075-8064133

Salvini HAMILTON BREITLING EBERHARD & CO

gioielleria
LUPATTELLI

Tel. 075.8004557
Bastia Umbra
Centro Storico

www.gioiellerialupattelli.it

LOCMAN LORENZ DonnaOro MIKIKO FOSSIL

LA FESTA DELL'ASALB I NOSTRI PRIMI 40 ANNI (PARTE SECONDA)

Bastia, 6 settembre 2009: è la festa dell'ASALB. Allo Stadio Comunale e alla presenza degli atleti di oggi, di ieri e di domani, di amici e simpatizzanti, l'Associazione Polisportiva Atletica Leggera e Pallamano nostrana ha idealmente concluso i festeggiamenti per il quarantennale societario,



concludendo allo stesso tempo il 41° anno d'attività. Così, come un anno (e un giorno) fa, un pomeriggio di fine Estate è stato animato dall'allegria e dalla voglia di gareggiare di atleti d'ogni fascia d'età, per quanto vada detto che il vero protagonista sia stato il settore giovanile ASALB, che si è cimentato sia nella corsa (mt. 30, 50, 60) che nel salto in

alto, in lungo e nel lancio del "vortex". Le gare dei "piccoli" sono state intervallate da 11 e dimostrazioni della Serie B maschile e della Serie B femminile di

Pallamano, che hanno disputato due match di "Handball Beach" in un rettangolo di gioco ricavato all'interno del campo di calcio, in attesa di disputare le gare ufficiali della stagione 2009/2010, che inizierà ad ottobre.

Lo spirito di tutta la manifestazione e di ogni gara ha rispecchiato (e come dubitarne?) quello che è l'autentico "stile ASALB", ossia sportività e allegria, vivendo ogni gara per quello che è: un'ora o pochi istanti in cui maturare, imparare, sfidare se stessi e gli altri divertendosi e facendo divertire.

Al termine delle gare giunge il momento dedicato agli interventi delle autorità.

Il prof. Massimo Mantovani (già atleta ASALB) dal 1969, anno della fondazione), fa gli onori di casa, cercando di sintetizzare il lungo e difficile

cammino dell'Associazione. Interviene il prof. Bratti, bastian contrario per antonomasia: "è inaccettabile che dopo aver atteso ben 38 anni per la pista, gli spogliatoi, già programmati, siano stati edificati a Borgo Primo Maggio, in un campo del tutto inadatto al calcio...???".

La parola al Presidente del CONI Provinciale Gen. Domenico Ignozza, che si è anzitutto congratulato con l'ASALB tutta: atleti, fondatori, dirigenti, e soprattutto (e non potrebbe essere altrimenti) con

il Professor Giovanni Bratti, per aver "capitanato questa nave con coraggio e perizia per oltre 40 anni". Il Generale ha poi espresso la gratitudine propria e del Comitato per questa Associazione "attiva come poche nel campo della promozione dello sport e dell'educazione allo sport tra i giovani", per poi terminare il proprio intervento



sottolineando i grandi risultati ottenuti dall'ASALB nel corso degli anni, pur senza strutture adeguate alle due discipline sportive frequentate. Concluso l'intervento, il Presidente del CONI Provinciale ha consegnato alla presidente dell'ASALB-BASTIA, Patrizia Meccoli, una Targa ricordo dell'evento, contraccambiato dal Gagliardetto del "Quarantesimo della Fondazione".

E' stato ancora il prof. Massimo Mantovani ad introdurre l'attesissimo intervento del neo-Sindaco Stefano Ansideri, che ha trionfato - lo ricordiamo nelle elezioni di Giugno, cambiando colore alla Giunta Comunale per la prima volta dopo 46 anni. Sindaco il quale, dopo aver nuovamente ringraziato i cittadini per la fiducia accordatagli, è subito andato ad esporre quella che è la precaria situazione dello sport bastiolo, dovuta soprattutto alla

manca di infrastrutture, da una piscina scoperta a - caso più eclatante e per certi versi paradossale - la mancanza di veri spogliatoi per l'Atletica allo Stadio e dell'illuminazione dello stesso. Senza scordare il Palazzetto dello Sport. Dopo aver notato che neanche tutte queste carenze hanno spento la passione per lo sport a Bastia (portando l'ASALB ad esempio per l'impegno in tal senso), il Sindaco Ansideri ha quindi indicato quali siano gli interventi prioritari (primo tra tutti, la questione degli spogliatoi), descrivendo poi quale è il sogno per il futuro: una vera "Cittadella dello Sport", ma non solo a parole, nella zona della piscina coperta. La "Cittadella" dovrebbe includere una piscina scoperta, un campo da calcio, un palazzetto e un campo scuola per l'atletica; un

progetto meritevole e ambizioso che avrà bisogno di tempo per essere realizzato; per ora, lo ha detto il Sindaco stesso, "un



sogno". La Società tutta nella persona del Prof. Bratti ha ringraziato il Sindaco e tutti i convenuti per l'affetto e il sostegno dimostratosi, in questa come in tante altre occasioni, e i saluti finali (in concomitanza con i brindisi, o se preferite, "momento conviviale" finale) immortalati dalle foto ricordo, sono diventati un "arrivederci" a Settembre 2010, per quella che rischia seriamente di diventare una classica dell'inizio della stagione sportiva locale.

Pietro Speciali

NUOVO CORSO DI FORMAZIONE PER ASPIRANTI VOLONTARI DELLA C.R.I. DI BASTIA UMBRA

Sta per partire il nuovo corso Unico per aspiranti volontari del Comitato Locale della Croce Rossa di Bastia Umbra. Il corso è rivolto ai giovani (dai 14 anni di età) e adulti ed ha l'obiettivo fondamentale di fornire le nozioni essenziali di Primo Soccorso, nozioni che consentono di intervenire efficacemente in caso di emergenza e che ogni cittadino dovrebbe apprendere. Inoltre si avrà l'opportunità di conoscere la struttura e le attività della Croce Rossa di Bastia che opera sul territorio da oltre 20 anni.

Il corso si struttura in 13 lezioni con argomenti teorici e pratici, a conclusione del percorso formativo, ci sarà un colloquio e quindi verrà consegnato un attestato di frequenza.

Il corso Unico consentirà l'accesso alle diverse componenti: Pionieri, Volontari del Soccorso e Comitato Nazionale Femminile e permetterà a chi è interessato di diventare un volontario e di svolgere attività di trasporto infermi, assistenza a fasce deboli, presidi sanitari per manifestazioni, corsi di educazione sanitaria alla popolazione e altro ancora.

Sono aperte le iscrizioni, per ricevere ulteriori informazioni: Via Delle Nazioni 2, Bastia Umbra Tel. 075/8004800-Tel./Fax 075/8011530 e-mail : presidente@cribastiaumbra.it

ANTICA BOTTIGLIERIA
vini sfusi
e imbottigliati
di qualità

Antica Bottigliera s.r.l. di Siculi
Via Nazario Sauro, 4 - 06081 S.M. Degli Angeli (Assisi)
Tel/fax 075.8043066

L'angolo della Pro-loco

TORNA IL PRESEPE VIVENTE

Si avvicina il Natale e a Bettona, dopo il successo dello scorso anno, torna il "Presepe Vivente", quel Presepe che tanto ha fatto parlare di se, per la sua originalità e per la sua particolare ambientazione. Il filo conduttore sarà lo stesso della passata edizione, l'"Attesa" come bisogno di pace, di serenità, di amore. Il percorso, dove il visitatore potrà riscoprire valori antichi, vecchi mestieri, ricordi di un tempo passato, verrà arricchito di nuove scene rievocative, nuovi spazi verranno allestiti per creare nuove atmosfere coinvolgenti. La recitazione renderà vive tutte le scene che il visitatore incontrerà nel suo percorso itinerante all'interno del centro storico di Bettona, in quella parte di paese ai più sconosciuta e ignorata. Sarà il coinvolgimento di tutto il paese il punto di forza della manifestazione, un coinvolgimento totale, convinto. Centinaia le persone impegnate, dai recitanti, alle comparse, agli accompagnatori, a quelli che dietro le quinte allestiscono, preparano, cuciono, inchiodano. La macchina organizzativa è già in moto da vari giorni, la sartoria è già al lavoro per creare nuovi costumi per i nuovi personaggi. Si sta anche elaborando un progetto per coinvolgere tutto il paese con l'allestimento di un mercatino che dovrebbe completare il percorso del Presepe. Si sta cercando di rendere più piacevole la visita a coloro che saliranno il colle, cercando di eliminare gli inconvenienti della passata edizione. Le sere del 25, 26, 27 dicembre, 1, 3 e 6 gennaio, saranno le date dove Bettona e il suo Presepe torneranno protagonisti delle festività legate al Natale. L'impegno, ripercorrendo la passata esperienza, è di quelli importanti, ma visto il successo già ottenuto, vale la pena riprovarci.

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL PARCO S. ANTONIO

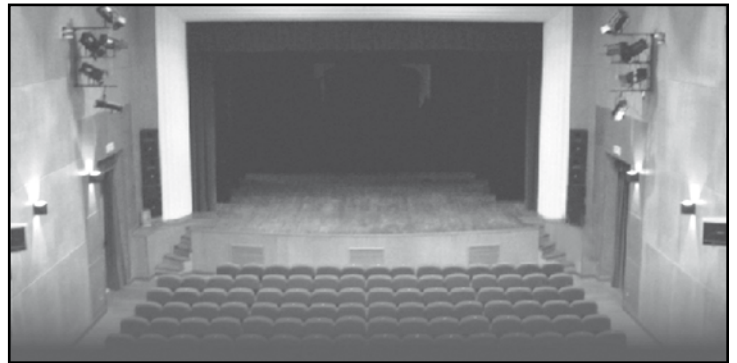
Importanti lavori di manutenzione straordinaria sono stati autorizzati dal Consiglio Direttivo nel "Parco di S. Antonio", di proprietà della Pro-Loco. I lavori, che sono già in avanzata fase di esecuzione, sono relativi alla sostituzione del manto in erba sintetica del campo di calcetto-tennis, sistemazione della recinzione del campo stesso, pavimentazione con lastre di porfido degli spazi esterni agli impianti, adeguamento dell'attuale cucina alle norme vigenti. Per la sostituzione del manto del campo è stato stipulato un contratto con una ditta di Falconara M. per un ammontare complessivo di circa € 15.000. Il vecchio manto, visibilmente deteriorato, dopo i lavori di preparazione del piano di posa, verrà riposizionato nel vecchio campo da calcio di proprietà comunale e verrà messo a libera disposizione dei numerosi ragazzi che ogni giorno usufruiscono dei nostri impianti. L'uso invece del nuovo campo, che verrà utilizzato per il tennis e calcetto, verrà appositamente regolamentato per garantirne un suo corretto impiego. Sono in avanzata fase esecutiva i lavori di pavimentazione e di sistemazioni esterne, mentre inizieranno al più presto i lavori per la messa a norma della cucina con la razionalizzazione degli spazi e la realizzazione di un servizio igienico.

AVVICENDAMENTO NEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo della Pro-Loco Bettona, nella sua ultima riunione, ha ratificato le dimissioni da Consigliere della Sig.ra Lucani Claudia. Il suo posto verrà preso dal Sig. Nottiani Angelo, primo dei non eletti nelle votazioni del marzo scorso, alla sua prima esperienza all'interno del Consiglio stesso. Il Consiglio esprime profonda gratitudine, per l'impegno e la disponibilità dimostrata come consigliere, alla Sig.ra Lucani, sicuri che il suo impegno e la sua disponibilità non mancheranno comunque nei prossimi impegni dell'Associazione.

LA NUOVA STAGIONE DEL TEATRO EXCELSIOR

Al via la stagione del Teatro Excelsior di Passaggio di Bettona, con la nuova direzione artistica di Gianni Bevilacqua, presidente dal 2001 dell'Associazione Teatrale "Le voci di dentro" e attivo da anni in palcoscenico. La stagione è composta da spettacoli in forme diverse: dalla prosa al mimo, dal teatro di figura al musical. Il mondo del teatro che si



manifesta in tante immagini di sé, per incantare e raggiungere tutti. La stagione è cominciata con lo spettacolo "Chiara di Dio, di Carlo Tedeschi andato in scena il 15 ottobre. Il prossimo appuntamento è fissato per sabato 7 novembre alle ore 21.00 con la commedia "Non ti conosco più" di Aldo De Benedetti proposto dalla compagnia Teatro Sì di Perugia. Con grande lucidità e ironia si affronta il tema del matrimonio, un susseguirsi spassoso di equivoci, scambi di identità e situazioni paradossali.

Una stagione culturalmente interessante che si protrarrà fino alla metà di maggio 2010. Mensilmente informeremo i lettori sulla programmazione. Sarà un cartellone ricco ed interessante, che si propone di avvicinare tutti al magico mondo del teatro attraverso forme d'arte diverse.

Per informazioni e prenotazioni: 347/8507910 – 349/1318367
sognidarte@tiscali.it – levocididentro@tiscali.it prevendite: 075/9869478.



NEW-SERVICE s.n.c.
di BIANCONI GIUNIO & C.

SERVIZIO CRONOTACHIGRAFI
Autorizzazione Min.le PG 005

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Zona Industriale
Tel. 075 8041461 - fax 075 8041896
Abitazione e servizio notturno
Tel. 075 9869685/075 8004105/075 8043072



IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Cannara

UN RICORDO APPASSIONATO ED APPASSIONANTE DI BRUNO BINI, SCULTORE ED ARTIERE CANNARESE

Sabato 24 ottobre presso l'Auditorium di Cannara il Comitato culturale "Valerio de' Ranieri" ha presentato un lavoro di ricerca sulla figura del nostro concittadino Bruno Bini (1879-1978), artista ed artiere. L'incontro, coordinato dal presidente, notaio Marco Galletti, previa presentazione ufficiale del Comitato stesso, si è



Cannara, anni Venti. da sinistra: Giacomo Salemmi, Ninello Prezjotti, non riconosciuto, Bruno Bini.

articolato in modo tale da descrivere l'uomo Bruno Bini e la sua attività artistica. Relatori il prof. Ottaviano Turrioni e la dott.ssa Stefania Petrillo dell'Università di Perugia, coadiutori nella ricerca Mario Scaloni, Virgilio Magrini, Filippo Nalli. Tra il numeroso pubblico erano presenti alcune autorità: l'Assessore alla Cultura della Provincia di Perugia, prof.ssa Donatella Porzi, l'Assessore alla Cultura del Comune di Cannara, prof.ssa Federica Trombettoni, il Maresciallo della Stazione dei Carabinieri, Sante Fraccalvieri, il Presidente della Pro Loco,

generale Plinio Paoli. Ospite d'onore è stata la figlia di Bruno Bini, Diomira, accompagnata dal marito Ennio e dal figlio Francesco. Il prof. Turrioni e la dott.ssa Petrillo, in grande sinergia, hanno appassionato tutti i numerosi auditori nella rievocazione di questo personaggio, conosciuto da molti come uomo mite e semplice, che amava riconoscersi come figlio di S. Francesco e S. Chiara (data anche l'omonimia dei suoi genitori con questi santi), nato e vissuto in povertà, pur essendo autore di numerose opere d'arte commissionate da enti e da privati. L'argomento storico della produzione artistica dell'artiere cannaresc, fatto dalla



Lo scultore davanti ad una sua opera per la cappella funeraria Turrini

dott.ssa Petrillo, ha permesso la conoscenza della rete di produzione di manufatti nel territorio perugino, di cui Bruno Bini faceva parte, l'individuazione di insegnanti ed allievi dell'Accademia delle Belle Arti, di maestri di botteghe artigiane frequentati dall'artista. L'uomo e l'artista hanno emozionato il numeroso pubblico; molti dei presenti, me compresa, sono volati con la memoria nel suo laboratorio di fronte al fiume dove il sole entrava fino al tardo pomeriggio: Bruno a volte mangiava e dormiva lì. I due relatori hanno emozionato il pubblico sia per i contenuti che per il calore con cui hanno raccontato del nostro amato concittadino. Un percorso appassionante, questo del Comitato culturale "Valerio de' Ranieri" che, con appuntamenti abbastanza ravvicinati, celebra personaggi cannaresi degni di rimanere nella memoria, approfondendone scientificamente la storia e l'operato.

Assunta Parziani

LA SALVAGUARDIA DEI BENI ARTISTICI A CANNARA

Nello scorso numero del nostro mensile avevamo fatto presente un episodio increscioso riguardante la distruzione quasi totale delle anfore decorative poste in cima alle colonne d'ingresso del "Parco della Rimembranza" (oggi "Giardini Pubblici"), avvenuta durante alcuni lavori di rifacimento della illuminazione in quell'area. Abbiamo anche riferito di una segnalazione ufficiale rivolta al Sindaco da parte del Comitato "Valerio de' Ranieri" per gli studi storici del territorio di Cannara, nella quale si chiedevano chiarimenti in merito alle autorizzazioni previste dalla legge quando si tratti di abbattere beni storici ed artistici (la sistemazione del "Parco" con relativi elementi ornamentali risale a quasi un secolo fa) e concludevamo dicendo che avremmo tenuti informati i lettori sugli esiti della segnalazione-denuncia. Bene, l'aggiornamento è questo: il Sindaco non ha fornito alcuna risposta, né scritta, come si chiedeva, né orale, avvalorando, sembra, col suo silenzio,



NUOVO SPAZIO OUTLET

La qualità di sempre a prezzi irripetibili

aXiscucine
by paparelli

Stabilimento e Show Room
Rivortorto di Assisi (Pg)
Tel. 075 8041021
www.axiscucine.it

l'ipotesi che circolava in paese: sarebbe stato il Comune stesso ad autorizzare l'abbattimento senza rispettare le procedure in materia di salvaguardia dei beni architettonici.

Una parziale conferma in merito è avvenuta dall'assessore alla cultura e vice sindaco, dott.ssa Federica Trombetti, la quale nel suo intervento in occasione della conferenza sullo scultore cannarese Bruno Bini (sabato 24 ottobre scorso) dopo aver riferito che l'Amministrazione Comunale ha già deliberato di intitolare una via cittadina allo scultore, ha poi giustificato l'accadimento di cui sopra, affermando che quelle anfore stavano diventando pericolose, dato che da così tanto tempo non erano stati fatti interventi di consolidamento, e promettendo che verranno restaurate e rimesse al loro posto. I presenti lì per lì hanno accettato la spiegazione, ma, quando sono state proiettate le fotografie che ritraevano quelle decorazioni in mille pezzi, un brusio si è levato nella sala, perché anche la persona più sprovveduta avrà pensato: che tecnica è mai quella che, di fronte ad un bene artistico da consolidare, prima lo riduce in mille pezzi (c'è da supporre che era stabile, se ci sono voluti tanti colpi per farlo cadere giù) e poi pretende di incollarli e rimettere il tutto al suo posto? E' evidente che questa spiegazione non può soddisfare il buon senso comune: avremmo gradito sapere come effettivamente sono andate le cose, senza ricorrere a giustificazioni incredibili.

Ottaviano Turrioni

TUTTI INSIEME... SULLE DOLOMITI

E' ormai un appuntamento tradizionale: una vacanza estiva sulle Dolomiti organizzata dalla Parrocchia di Cannara, questa volta col determinante apporto dei coniugi Silvio ed Emanuela Mercanti, aperta a paesani e loro amici. Sono anni ormai, da



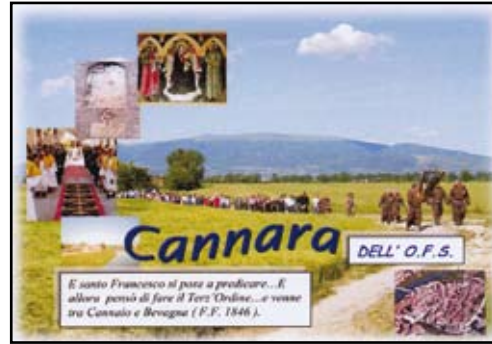
quando don Maurizio Saba divenne coordinatore dell'unità pastorale Cannara-Castelnuovo, che un'allegria brigata di vacanzieri, residenti anche nei comuni vicini

(Assisi, Bastia, Foligno...), tra luglio e agosto si trasferisce in alta quota per trascorrere giornate memorabili tra valli, laghi, boschi e cime alpine. Il gruppo, circa cinquanta persone, ha soggiornato a Dobbiaco, in Val Pusteria, da dove ogni giorno ha compiuto interessanti escursioni, come ai laghi di Braies e di Misurina, alle cime del Lavaredo, perfino a Innsbruck, ad ammirare la cattedrale, la residenza imperiale, la statua del grande condottiero principe Eugenio, il Ponte sull'Inn... Una gradevole atmosfera caratterizzata da viva cordialità ed allegria ha accompagnato i giorni della vacanza, durante i quali non sono mancati momenti di spiritualità, certamente più meditati e profondi del solito, stimolati anche dalla visione di un paesaggio che nella sua bellezza esprime la grandezza del Creatore.

O.T.

FRATERNITA' OFS. ANCHE DALL'INGHILTERRA IN VISITA AI LUOGHI FRANCESCANI DI CANNARA

Cannara, luogo della Predica agli uccelli e dell'ideazione del Terz'Ordine di S. Francesco. Così leggiamo nei "Fioretti" e così tramanda una secolare tradizione letteraria ed iconografica. Dai documenti della Fraternità di Cannara relativi al 1600, 1700, 1800, apprendiamo che questa era la meta di tante persone d'ogni parte d'Italia e d'oltralpe, desiderose di rivestirsi dell'abito della penitenza, cioè di diventare terziari francescani. Anche oggi nel nostro paese si recano molti gruppi di terziari per conoscere la chiesa delle Sacre Stimate (o della Buona Morte) dove è tradizione che S. Francesco abbia parlato al popolo di Cannara, o il tugurio, angusto ambiente di ricovero del Santo, o il luogo della Predica agli uccelli.



La cartolina illustrata riguardante Cannara predisposta dalla fraternità ofs di Conigliano

Il 25 agosto, ricorrenza di San Ludovico, patrono dei terziari francescani, un numeroso gruppo proveniente da Conegliano Veneto, guidato dal vice ministro Orazio Laudani e da p. Marco Trivellato, assistente della fraternità, ha fatto visita alla nostra Fraternità, accolto dalla ministra locale,

signora Lucia Campagnacci, e da altri terziari; nella chiesa delle Sacre Stimate si è svolta una breve cerimonia, alla presenza anche

del Sindaco Giovanna Petrini, nel corso della quale quella fraternità ha voluto fare omaggio a Cannara di una cartolina illustrata, presentata in numerose copie, che ha per oggetto i più importanti luoghi francescani del nostro paese. L'iniziativa è stata particolarmente gradita; a nome dei Cannaresi il Sindaco ha ringraziato, promettendo di contraccambiare l'omaggio con altro significativo dono.



Consegna dell'omaggio di Conegliano V. a Cannara; da sx p. Marco, O. Turrioni, L. Pianca, G. Petrini (sindaco), O. Laudani, L. Campagnacci (ministra locale), M. Scaloni.

Di recente abbiamo accolto un altro gruppo di Terziari proveniente dal centro Inghilterra. Anch'essi seguaci di San Francesco, ma secondo il rito anglicano, hanno seguito con vivo interesse la spiegazione fatta dal nostro vice ministro, Ottaviano Turrioni, riguardante alcuni momenti di storia locale e della tradizione francescana cannarese, con particolare riferimento all'ideazione del Terz'Ordine e alla Predica agli uccelli.

Il 21 ottobre ci ha fatto visita l'Ordine Franciscano Regionale del Trentino, guidato da fra' Zeno Carcereri, assistente regionale. Il folto

Supermercato

CONAD

075.8040863

GESTIONE
Rossano e Antonella

Santa Maria degli Angeli
Via Los Angeles, 63/B

gruppo (55 persone), dapprima si è recato all'Edicola di Piandarca, eretta quasi un secolo fa a ricordo della Predica agli uccelli, quindi è stato accolto nella nostra fraternità e ha potuto visitare il Tugurio e la chiesa Sacre Stimmate di S. Francesco. Qui i terziari trentini hanno rinnovato la loro professione, si sono interessati alla storia del simulacro della Vergine Lauretana e del Crocifisso quattrocentesco, importante testimonianza della statuaria italiana, opere entrambe conservate all'interno di tale chiesa.

Sentiamo il dovere di ringraziare il signor Renzo Trevani, membro della Confraternita della Buona Morte di Cannara, per la costante disponibilità a rendere fruibile il sacro edificio del quale è volontario custode.

Fraternità OFS di Cannara

E' MORTA ALL'ETA' DI 104 ANNI UNA CANNARESE RESIDENTE IN FRANCIA

Giovanna Mattonelli è morta a Villerupt il 6 ottobre 2009. Era nata a Cannara il 24 luglio del 1905 da Pietro di Domenico Mattonelli e da Francesca del fu Basilio Trabalza; venne battezzata quattro giorni dopo nella chiesa di San Matteo da don Fiorenzo Baldaccini,



La signora Giovanna Mattonelli con i figli il giorno del suo centesimo compleanno (24 luglio 2005)

capellano della chiesa della Buona Morte. Andò in Francia all'età di 18 anni, si sposò, ma ben presto perdé il marito a causa di una grave malattia. Rimasta sola con due bambine, Laura e Adriana, per sopravvivere

fece lavori domestici presso alcune famiglie. "Lavoravo tanto -confidò a un giornalista in occasione del suo 100° compleanno-, erano tempi assai duri, ma c'era molto più amore di oggi". A 29 anni sposò un giovane d'origine folignate, Giuseppe Politi, dal quale sarebbero nati Maurizio e Jacqueline. Conobbe le due guerre, la guerra d'Algeria, il rifugio dove visse momenti di grande angoscia e paura in quella che era ormai diventata la sua città: Villerupt, anch'essa teatro di guerra. Non ha mai dimenticato il suo paese d'origine, dove è spesso tornata perché qui viveva una sorella, Angela, ma aveva anche due fratelli: Basilio e Domenico, emigrati rispettivamente in America e in Francia.

In occasione del suo centenario il municipio di Villerupt le aveva organizzato una grande festa, tra l'altro facendo trapiantare dei piccoli alberi in mezzo ad altri, più grandi, per onorare come si deve -leggiamo in una cronaca cittadina del luglio 2005- i primi cento anni di questa donna tenace che sarebbe arrivata ad un traguardo quasi impossibile: 104 anni! (notizie fornite da Antonio Mattonelli di Cannara)

O. Turr.

I TOMASSETTI DEL CENTRO ITALIA SI RITROVANO A COLLEMANCIO, TERRA D'ORIGINE DEI LORO ANTENATI

Domenica 4 ottobre scorso gli appartenenti ai diversi rami della famiglia Tomassetti di Collemancio-Cannara si sono incontrati e, in qualche caso conosciuti per la prima volta, in seguito ad un'iniziativa promossa da Gianpiero Tomassetti,



Mario Scaloni, M. Gabriella Turrioni, discendenti di questa antica famiglia. L'appuntamento, al quale hanno partecipato 65 persone, si è tenuto a Collemancio, luogo d'origine degli antenati, dove nella chiesa di S. Stefano i partecipanti hanno assistito alla Messa, celebrata da don Fernando Canicula, e poi hanno festeggiato l'incontro in un noto agriturismo del luogo.

Questa iniziativa è stata preparata nei dettagli dai promotori; di molto interesse è risultato il grande pannello riprodotto i nomi dei diversi rami della famiglia a partire dalla prima metà dell'Ottocento. Ciascuno dei presenti è così potuto risalire alla sua linea ascendente e approfondire la relazione di parentela con gli altri convenuti. La provenienza dei componenti il nutrito gruppo è stata la più varia: dalla Francia, da Roma, Cagli, Pergola, Perugia, Spoleto, Castelritaldi, Assisi, Foligno, Terni e, naturalmente, Cannara e Collemancio. Grande è stata la gioia dei presenti di fronte a questa iniziativa che ha avuto il merito di riunire tanti parenti e di favorire tra i giovani discendenti dei vari rami una conoscenza reciproca più diretta. Il gruppo si è congedato con la promessa di altri incontri negli anni a venire, per consolidare il rapporto di parentela e riunire quante più persone possibili, discendenti dei Tomassetti.

Ottaviano Turrioni

PARTITO DEMOCRATICO: RISULTATI DELLE PRIMARIE A CANNARA

Le primarie del PD, svoltesi in Italia il 25 ottobre scorso, a Cannara hanno dato il seguente esito:

Bersani Pierluigi	Franceschini Dario	Marino Ignazio
224	195	23

Primarie per l'elezione dell'Assemblea Regionale e del Segretario Regionale

CON BERSANI E BOTTINI 09 PER L'UMBRIA	RIFORMISTI PER L'UMBRIA AMBIENTE, ECONOMIA, LAVORO	DEMOCRATICI CON DARIO FRANCESCHINI	LIBERIAMO IL FUTURO RINNOVAMENTO CON DARIO FRANCESCHINI	UMBRIA PER MARINO
LAMBERTO BOTTINI	ALBERTO STRAMACCONI	ALBERTO STRAMACCONI	ALBERTO STRAMACCONI	VALERIO MARINELLI
203	50	48	118	14



F.lli Massini s.r.l.

Zona Industriale
TORDANDREA D'ASSISI
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE
- Stampaggio Materie Plastiche
- Silos in Vetroresina

DIVISIONE MECCANICA
- Trasportatori Alimentari
- Impianti Zootecnici
- Mangimifici

NUOVO CODICE DELLA STRADA

di Luigi BULSEI



Come portare i bambini in auto.

Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 13 marzo 2006, nr.150, è stato modificato l'art.172 del CdStr: " Uso delle cinture e dei sistemi di ritenuta per Bambini".

In generale è possibile riassumere i cambiamenti introdotti dalla nuova norma applicando questa semplice regola: ogni volta che si occupa un posto a sedere su un veicolo dotato di cinture di sicurezza, è obbligatorio per tutti, conducente e passeggeri, utilizzarle e nel caso di trasporto

di bambini di adottare i sistemi di ritenuta idonei (seggiolini o adattatori).

La nuova stesura dell'articolo ha introdotto importanti novità riguardanti l'utilizzo di questi sistemi di ritenzione sia per i conducenti che per i passeggeri.

I dispositivi utilizzabili sono di due tipi: **seggolini e adattatori**. Dovrebbero essere usati fin dai primi giorni di vita, seguendo attentamente le istruzioni riportate nel manuale e la scelta deve essere fatta in base al peso del bimbo.

Il trasporto dei bambini sui veicoli è regolato dall'art. 172 del CdStr, dalla normativa europea e con una circolare attuativa del ministero dell'interno. I dispositivi di ritenuta sono obbligatori dalla nascita fino al raggiungimento di 36 chili di peso: fino a 18 Kg. si possono usare solo i seggiolini, oltre questo peso si possono usare anche gli adattatori. Questi ultimi sono dei piccoli sedili che, sollevando il bambino, permettono di usare le cinture di sicurezza dell'auto che però vanno passate sotto le alette poste ai lati, in senso longitudinale al torace.

I sistemi di sicurezza presenti negli autoveicoli non sono adatti a persone inferiori a 1,50 metri di altezza. Fino a 9 chili di peso il bambino deve essere trasportato in senso contrario alla marcia dell'auto: attenzione a non mettere mai il bambino sul sedile anteriore se la macchina è provvista di airbag, a meno che non possa essere disattivato. Il posto più adatto è il sedile posteriore, al centro, che protegge anche da eventuali urti laterali. Dopo 10 chili si può cominciare a sistemare il seggiolino in senso di marcia. Lo schienale del seggiolino deve essere ben appoggiato al sedile della macchina e le cinture presenti sul dispositivo devono sempre essere allacciate, anche per brevi tratti.

I seggiolini o l'adattatore devono essere omologati. I più recenti sono quelli appartenenti a uno dei 5 gruppi di dispositivi costruiti secondo l'ultima normativa europea che riportano sul contrassegno le sigle: ECE R44-02 oppure ECE R44-03.

Ecco i cinque gruppi: gruppo "0", per bambini di peso inferiore ai 10 Kg. Vanno montati in senso contrario a quello di marcia o in avanti se il bambino pesa almeno 6 Kg. In questo gruppo sono comprese anche le "navicelle", da fissare con le cinture dell'automobile. Gruppo "0+", per bambini di peso inferiore ai 13 Kg. Hanno le stesse caratteristiche di quelli appartenenti al gruppo precedente ma offrono una protezione maggiore alla testa ed alle gambe. Gruppo "1", per bambini di peso compreso tra 9 Kg. e 18 Kg. Sono fissati nel senso di marcia e con la cintura di sicurezza del veicolo. Gruppo "2",

per bambini di peso compreso tra i 15 e i 25 Kg. Sono cuscini con braccioli omologati e vanno fissati mediante le cinture di sicurezza con l'aggiunta di un dispositivo di aggancio che si fissa nel punto in cui la cintura incrocia la spalla. Gruppo "3", per bambini di peso tra 22 e 36 Kg. Sono cuscini senza braccioli da utilizzare sul sedile del veicolo per aumentare, da seduto, la statura del bambino affinché possa fare uso delle normali cinture di sicurezza.

L'articolo 172 del CdStr prevede anche delle eccezioni che sono state modificate dal decreto legislativo nr.150 del 13 aprile 2006. E' intervenuto anche il ministero dell'interno che, con una circolare di attuazione, fornisce nuove disposizioni relative all'uso delle cinture di sicurezza e dei sistemi di ritenuta.

Nel caso di autoveicoli adibite al servizio pubblico di trasporto (per esempio un taxi o noleggio con conducente) i bambini con statura inferiore a 1,50 metri possono circolare, non trattenuti da appositi sistemi di ritenuta, solo sul sedile posteriore e sempre accompagnati da un passeggero di età non inferiore a 16 anni.

Una seconda eccezione riguarda i veicoli che fin dall'origine non hanno installato le cinture di sicurezza (per esempio alcune auto d'epoca). Su queste vetture è vietato trasportare i bambini di età inferiore a 3 anni. Gli altri (da 3 anni in su) possono essere invece portati sul sedile posteriore, senza particolari prescrizioni, e sul sedile anteriore solo se hanno superato 1,50 metri di altezza. Queste soluzioni però non salvano la vita in caso di incidenti.

Il mancato uso dei seggiolini o degli adattatori è punito con la sanzione amministrativa da 74,00 euro a 299,00 euro e con la decurtazione di 5 punti patente al guidatore. Se sul veicolo è invece presente un genitore o un adulto che esercita la patria potestà sul bambino, la sanzione viene applicata a lui e nessun punto viene tolto al conducente.

La omologazione del seggiolino o dell'adattatore è verificabile dalla presenza di un'etichetta con gli estremi della omologazione.

IL RUBINO
il giornale del cittadino

Mensile dei comuni di:
Assisi, Bastia,
Bettona e Cannara

Autorizzazione del Tribunale di
Perugia n. 853 del 17-12-1988

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Bruno Barbini
Sede legale
Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'
Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321

C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia
n.18869
e-mail redazione@ilrubino.info
sito

www.ilrubino.info

DIRETTORE RESPONSABILE
Bruno Barbini

DIRETTORE PAGINE
CULTURALI
Giovanni Zavarella

REDAZIONE
Aldo Calzolari
Adriano Cioci
Ottaviano Turrioni

I redattori e collaboratori non percepiscono alcun compenso. Essi prestano la loro opera per puro spirito di volontariato.

HANNO COLLABORATO
A QUESTO NUMERO:

Francesco	Brenchi
Luigi	Bulsei
Daniele	Fiorelli
Pio	De Giuli
Cristiana	Mecatti
Augusta	Perticoni
Giorgio	Polticchia

ABBONAMENTO ANNUALE
C/C Postale n° 14279061

ITALIA	
Normale	€ 20.00
Sostenitore	€ 35.00
Benemerito	€ 50.00

ESTERO	
Normale	€ 40.00
Sostenitore	€ 55.00
Benemerito	€ 70.00

Grafica e impaginazione:
VIRTUAL s.n.c.
S. Maria degli Angeli (Pg)

Stampa
GRAFICHE DIEMME
Bastia Umbra (Pg)

Recapito di Redazione
Via G. Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel./fax 075.8044288

Gaspardi Francesco

di ELISEI CECILIA

COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

SPECIALE AGRICOLTURA: per orti, frutteti, giardini e campi

ORTO

Su terreno zappato e concimato, mettere a dimora l'aglio per avere il prodotto da consumarsi in primavera.

Si possono ancora trapiantare ortaggi invernali: cavoli, lattuga, finocchi e cipolle. Inoltre si impagliano sedani, cardi e cicorie.

Un consiglio: se volete che l'aglio e la cipolla vi diano ottimi risultati, evitate di piantarli nello stesso posto.

FRUTTETO

Subito dopo la caduta delle foglie, fare un trattamento contro la bolla, la vaiolatura e l'occhio di pavone.

GIARDINO

E' il mese più adatto per piantare rose e siepi di ligustro e lauro. Rallentate la cadenza delle falciature dei prati e, nello stesso tempo, concimate i prati con fertilizzanti specifici.

CAMPO

Il Consorzio Agrario propone i grani come da scheda allegata.

Per informazioni rivolgersi:

Centralino CAP Tel. 075 / 59751

Servizio AMUA Tel. 075 / 5975246 - 5975260 - 5975283

e-mail mezzitecnici@consorzioagrarioperugia.it

Sig. Mario Gambelunghes Tel. 075 5975272 Cell 339 3168467



CERALI CAMPAGNA 2009							
GRANI TENERI				GRANI DURI			
VARIETA'	CARATTERISTICHE	CICLO	RISCHIO MALATTIE	VARIETA'	CARATTERISTICHE	CICLO	RISCHIO MALATTIE
PANDAS BEZOSTAJA X (GENOFOSO X MARZOTTO)	ARISTATO - ALTERNATIVO - TAGLIA MEDIA AMMESSO 2078 - GRANELLA DI QUALITA'	PRECOCE	BUONA RESISTENZA	DUILIO CAPPELLI X ASINIGA	ALTERNATIVO - TAGLIA MEDIA RUSTICO - IL PIU' DIFFUSO	PRECOCE	BUONA RESISTENZA
ISENGREIN APOLLO X SOISSONS	ARISTATO - PANIFICABILE MOLTO PRODUTTIVO	TARDIVO	MEDIAMENTE RESISTENTE	OROBEL COMPOSITE IN.R.A.	TAGLIA MEDIA ELEVATE PRODUZIONI	TARDIVO	MEDIAMENTE RESISTENTE
BOLOGNA H8902H89136 SOISSONS	ARISTATO - TAGLIA BASSA GRANO DI FORZA	MEDIO TARDIVO	BUONA RESISTENZA	CLAUDIO ICIMVY 31 X DURANGO X (PISA 138 X GRAZIA)	ALTERNATIVO TAGLIA MEDIO ALTA	MEDIO PRECOCE	MEDIAMENTE RESISTENTE
BILANCIA CENTAURIO X CHIARANO	ARISTATO - TAGLIA MEDIO-BASSA	PRECOCE	BUONA RESISTENZA	ARIOSTO KARIM GA7X3 DUILIO	TAGLIA MEDIA GLUTINE OTTIMA QUALITA'	MEDIO	MEDIAMENTE RESISTENTE
QUALITY (Northern Spring x Golia) x Manitla	ARISTATO - TAGLIA MEDIO BASSA PANIFICABILE SUPERIORE	MEDIO TARDIVO	BUONA RESISTENZA	LEVANTE GRUPPENO IONIO	TAGLIA MEDIA ELEVATE PRODUZIONI ALTERNATIVO	MEDIO	MEDIAMENTE RESISTENTE
ENESCO PISTOU X R1 2	ARISTATO - SEMI ALTERNATIVO TAGLIA MEDIA - BASSA	MEDIO	BUONA RESISTENZA	S. CARLO GRAZIA X DEGAMIT	ALTERNATIVO TAGLIA MEDIA	PRECOCE	MEDIAMENTE RESISTENTE
BOLERO LINEA 2625 - 267 X TALENT	ARISTATO - ALTERNATIVO TAGLIA MEDIO-BASSA - GRANELLA BIANCA	MEDIO TARDIVO	POCO SENSIBILE	SARAGOLLA BRIDEA P5014	ALTERNATIVO TAGLIA MEDIA	MEDIO PRECOCE	MEDIAMENTE RESISTENTE
AZZORRE ERATORICATA DORI X CHARGER	GRANDE ACCESSTIMENTO - TAGLIA MEDIA - PANIFICABILE SUPERIORE	MEDIO TARDIVO	MEDIAMENTE RESISTENTE				
PALESIO PANDAS X REGITAL	ARISTATO - TAGLIA MEDIA ALTERNATIVO	PRECOCE	BUONA RESISTENZA				

ORZI POLISTICI 2009			
VARIETA'	CARATTERISTICHE	CICLO	RISCHIO MALATTIE
FEDERAL	TAGLIA MEDIA - BUONA PRODUZIONE	MEDIO	
MATTINA	TAGLIA MEDIA - BUONA PRODUZIONE	MEDIO PRECOCE	
ALISEO	TAGLIA MEDIA - BUONA PRODUZIONE	MEDIO	
ALDEBARAN	TAGLIA MEDIA - BUONA PRODUZIONE	MEDIO	
ARIANNA	TAGLIA MEDIA - BUONA PRODUZIONE NON ALTERNATIVO	MEDIO PRECOCE	
ORZI DISTICI 2009			
BARAKA	TAGLIA MEDIO-BASSA GRANELLA ELEVATA	MEDIO PRECOCE	
MARJORIE	TAGLIA MEDIA BUONE PRODUZIONI	MEDIO PRECOCE	

FUOCHI D'AUTUNNO

Avvicinandosi il periodo stagionale della potatura delle viti, rischia di accentuarsi il problema - già emerso episodicamente a seguito dei periodici lavori di giardinaggio domestico - della combustione dei residui vegetali non sufficientemente essiccati e fatti bruciare ancora umidi e bagnati.

Questa censurabile abitudine piuttosto diffusa nelle immediate periferie dei centri urbani (capoluogo e frazioni) produce un fumo acre e denso che talvolta staziona concentrandosi sugli insediamenti umani e sulle strutture ricettive di cui è disseminata la nostra bella campagna e che provoca fastidio ed irritazione degli occhi e delle vie respiratorie specialmente negli anziani e nei bambini.

Normali rapporti di buon vicinato dovrebbero consigliare per l'operazione di cui trattasi condizioni ed orari compatibili, sempre che questa non infranga le norme di prevenzione vigenti e purchè ad essa non debba preferirsi il conferimento dei cascami vegetali al punto centrale di raccolta dei rifiuti per essere smaltiti in discarica. Invece non sempre è così e capita con preoccupante frequenza che malcapitati ed incolpevoli confinanti debbano sopportare il disagio derivante dai "fuochi d'autunno".

Un sommario controllo presso gli Uffici comunali non ha evidenziato l'esistenza di specifiche disposizioni in materia, ma forse è il caso di regolamentare questo aspetto non secondario della quotidianità esercitando quel potere di ordinanza che è affidato ai soggetti istituzionali cui spetta il compito di assicurare condizioni ottimali di civile convivenza.

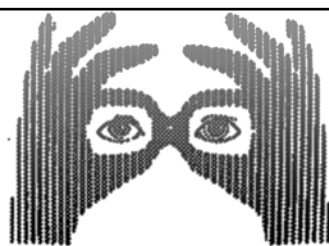
Pio de Giuli

DOLORI ADDIO!

Oggi con l'ossigeno-ozono terapia è possibile combattere dolori provocati dall'artrosi, ernia del disco, nervo del trigemino, malattie virali.

Specialista in questa terapia il dottor Hamid Salari, laureato a Perugia, che svolge la sua professione a Ponte San Giovanni, Via A. Manzoni, 82 - Tel. 075-5996877.

La terapia del dottor Hamid è molto diffusa in USA, in Germania, in Grecia e riconosciuta in Italia con una legge del 1994.



Ottica
BRUNOZZI

Centro applicazioni lenti a contatto

Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

R E C A N T O

RESTAURANT



*Hotel
&
Resort*

*Wedding
&
Banqueting*



*Recanto
Restaurant*



VALLE DI ASSISI
HOTEL & RESORT

Aperto dal martedì alla domenica anche a pranzo

*Località Tordandrea di Assisi
Per info e prenotazioni tel. 075 8044 472 info@vallediassisi.com
www.vallediassisi.com*